

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

Studio 5-2006/A

Condizioni indispensabili per la validità delle procure notarili "internazionali"

Approvato dalla Commissione Affari Europei e Internazionali il 20 ottobre 2006

FINALITÀ, STRUTTURA E SINTESI DELLO STUDIO

Lo studio è il frutto di un intenso lavoro di collaborazione in seno alla Commissione affari europea (C.A.E.) e nasce dall'esigenza, avvertita diffusamente tra i notariati membri, di creare strumenti di diritto comparato che, oltre ad essere scientificamente curati, siano di immediato supporto operativo per l'attività ordinaria degli studi notarili.

Il crescente intensificarsi dei rapporti negoziali tra soggetti appartenenti ad ordinamenti giuridici differenti richiede infatti l'approfondimento delle principali linee conduttrici del diritto straniero e dunque anche dei principi che regolano l'attività notarile straniera e la prassi applicativa collegata. Solo il confronto tra i colleghi dei diversi notariati ha consentito di elaborare un questionario condiviso che tenesse conto dell'approccio di ciascuno al tema e consentisse quindi risposte adeguate e conseguenti, anche per paesi di *"common law"*.

Il lavoro si sostanzia in un unico questionario, estremamente sintetico, cui hanno dato risposta le delegazioni dei notariati dei Paesi elencati in seguito, diretto alla individuazione del *"contenuto minimo sufficiente"* richiesto perché un procura possa dirsi "Notarile", cioè dotata di alcuni connotati essenziali che le consentano sia di superare il vaglio di legalità secondo i principi dell'ordinamento di origine, sia di essere utilizzata validamente nel Paese di arrivo.

La posizione di ciascun notariato in ordine alla singola questione formale consente cioè al notaio :

- di verificare se la procura in suo possesso proveniente dall'estero sia stata formata nel rispetto dell'ordinamento di partenza;
- di verificare se la procura che deve redigere, destinata all'estero, possa essere utilizzata efficacemente ed accettata dai colleghi stranieri, conoscendo il regime di validità della procura nel Paese in cui è destinata ad essere utilizzata;
- di assicurare in tal modo un risparmio di costi, la certezza della circolazione e il risultato desiderato.

L'obiettivo del lavoro è quindi essenzialmente di natura pratica e conoscitiva e si pone all'interno di un perimetro preciso che merita di essere ben definito:

- non concerne i contenuti, gli aspetti giuridici o la forma (diversa per ciascun Paese) delle singole procure richieste per i diversi negozi giuridici da stipularsi;
- non affronta l'argomento della circolazione del documento in ciascun Paese membro (autenticazione, apostille, traduzione, ecc.), già più volte oggetto di studio, anche all'interno della U.I.N.L..

Inoltre, onde evitare eventuali malintesi, facilitare la circolazione del documento e garantire una miglior certezza giuridica allo stesso, si è considerato sempre l'atto pubblico (o la scrittura privata autenticata) come prototipo di procura, anche nel caso in cui il diritto interno dello Stato in cui viene redatta la procura preveda un'assoluta libertà di forma, vale a dire quando la "forma notarile" non sia obbligatoriamente richiesta.

Dall'esame delle risposte, malgrado le diverse legislazioni, si rileva una notevole omogeneità per quanto concerne i criteri adottati dai Notai e le regole cui devono attenersi durante la redazione di una procura. In particolare, per l'identificazione dei soggetti interessati nella stipula di una procura (*dominus*, *procurator* e notaio), il principio generale è rappresentato dall'adozione di modalità che consentano la suddetta identificazione in modo chiaro e preciso, evitando qualsiasi incertezza.

E' la certificazione pubblica notarile a conferire autorità e forza al documento: il notaio controlla la legalità della procura secondo le norme previste dal proprio diritto interno e accerta l'identità personale del soggetto che sottoscrive la procura, la capacità giuridica dello stesso e soprattutto il fatto che il cliente abbia compreso e "voluto" il contenuto giuridico del documento.

Il documento deve "parlare da sé" e garantire che un soggetto, perfettamente identificato e in possesso di sufficiente capacità, abbia espresso in maniera libera la propria determinazione di delegare altri per un determinato atto o per una questione giuridica concreta.

Sarebbe quindi opportuno redigere il documento nell'ottica della circolazione dello stesso all'estero, adottando tecniche tali da assicurare il buon risultato dell'operazione, anche se non sono previste come obbligatorie dal diritto interno, preferendo l'atto pubblico alla scrittura privata autenticata.

In *sintesi*, le *condizioni minime* che una procura, destinata a circolare in ambito internazionale, deve rispettare per essere considerata utilizzabile potrebbero, in generale, essere le seguenti:

- *l'identificazione, sotto responsabilità del notaio, dei soggetti della procura;*
- *l'identificazione del notaio;*
- *contenere una valutazione del notaio relativa alla capacità legale del soggetto e alla sufficienza dei poteri del mandante della procura;*
- *l'attestazione che il notaio si sia accertato dell'identità personale del soggetto che sottoscrive la procura;*
- *l'attestazione che la procura sia stata sottoscritta in presenza del notaio;*
- *la data della procura;*
- *la sottoscrizione del mandante;*
- *l'apposizione del sigillo e la sottoscrizione del notaio.*

QUESTIONARIO

A) SOGGETTI RAPPRESENTANTI E RAPPRESENTATI

- 1) *Quali sono i dati personali essenziali per identificare il soggetto, persona fisica, che conferisce la procura: "dominus" (cognome, nome, data e luogo di nascita, domicilio, , ecc.)?*
- 2) *In caso di intervento di rappresentanti di enti/società, incapaci (minorenni, interdetti, ecc.) o altri soggetti :*
- 3) *Quali sono i dati personali essenziali per determinare il rappresentante del soggetto che conferisce la procura (cognome, nome, data e luogo di nascita, domicilio, ecc.)?*
- 4) *È necessario indicare la fonte del potere di rappresentanza o allegare la relativa documentazione?*
- 5) *L'apposizione del timbro dell'ente o della Società è obbligatoria?*
- 6) *Quali sono i dati personali essenziali per identificare il soggetto che riceve la procura: "procurator"?*
- 7) *Alla procura deve essere allegato un documento d'identità?*

- 8) *Il "procurator" deve obbligatoriamente essere presente all'atto e accettare il mandato?*
- 9) *I poteri del "procurator" si estinguono alla morte, incapacità, fallimento, ecc., del "dominus" ?*
- 10) *Qual è il mezzo per verificare se una procura è stata revocata (distruzione dell'originale, annotazione sul documento , notifica al notaio, ecc.)?*

B) CONTROLLI NOTARILI OBBLIGATORI

- 1) *Il notaio è tenuto a controllare la legalità del contenuto della procura?*
- 2) *Il notaio è tenuto ad accertarsi dell'identità del soggetto che sottoscrive la procura?*
- 3) *Il notaio è tenuto ad accertarsi della capacità di agire del soggetto che sottoscrive la procura?*
- 4) *Il notaio è tenuto a verificare che il soggetto che sottoscrive la procura non sia incapace o fallito?*
- 5) *Il notaio è tenuto ad accertarsi dei poteri rappresentativi del soggetto che sottoscrive la procura, quando si tratta di enti, società, incapaci?*
- 6) *Il notaio è tenuto a verificare che il contenuto della procura corrisponda a quanto voluto dal "dominus" e che la volontà di quest'ultimo sia stata liberamente espressa?*

C) DOCUMENTO E MENZIONI NOTARILI OBBLIGATORIE

- 1) *Quali dati è necessario indicare per l'identificazione del notaio che redige la procura?*
- 2) *La presenza dei testimoni è obbligatoria e, in caso di risposta affermativa, come vengono identificati?*
- 3) *L'attestazione che il notaio si è accertato dell'identità del soggetto che ha sottoscritto la procura è obbligatoria?*
- 4) *L'attestazione che il notaio ha verificato la capacità della persona che ha sottoscritto la procura è obbligatoria?*
- 5) *L'attestazione che il notaio ha verificato i poteri di rappresentanza della persona che ha sottoscritto la procura e che tali poteri sono ancora in vigore, quando si tratta di enti, società, incapaci o altri soggetti, è obbligatoria?*
- 6) *L'attestazione che la procura è stata sottoscritta alla presenza del notaio è obbligatoria?*

- 7) *La sottoscrizione su ciascun foglio e l'attestazione che la procura è stata sottoscritta alla presenza del notaio su ciascun foglio sono obbligatorie?*
- 8) *La data della procura deve essere inserita all'inizio o alla fine del documento, prima o dopo le firme?*
- 9) *La menzione della data e del luogo in cui è stata sottoscritta la procura è obbligatoria?*
- 10) *L'apposizione del sigillo del notaio su ciascun foglio è obbligatoria?*
- 11) *La sottoscrizione del notaio su ciascun foglio è obbligatoria?*
- 12) *E' obbligatorio inserire i dati relativi al Registro d'Ordine Notarile?*
- 13) *Esistono altri strumenti obbligatori per garantire la sicurezza del documento (carta speciale, numerazione dei fogli, ecc.) ?*
- 14) *È obbligatorio, in presenza di due o più procuratori, specificare se possono agire congiuntamente o disgiuntamente?*
- 15) *La procura può essere redatta direttamente in lingua straniera?*
- 16) *Nel caso in cui la procura venga redatta in lingua straniera, il notaio deve dichiarare che sia lui che il soggetto sottoscrittore conoscono la lingua straniera?*
- 17) *Normalmente, il documento che circola è l'originale o la copia autenticata dal notaio?*
- 18) *In caso di copia autentica, il notaio deve conservare il documento originale? E cosa deve dichiarare nella certificazione di conformità all'originale?*
- 19) *È possibile rilasciare la procura in forma elettronica e inviarla mediante mezzi informatici?*

D) CONDIZIONI MINIME

- 1) *Quali sono le condizioni minime che una procura, proveniente da un Paese straniero, deve avere per essere considerata utilizzabile?*
- 2) *Esistono altri elementi di forma o di procedura cui è necessario conformarsi per garantire la validità della procura?*

ELENCO DEI NOTARIATI E DEI DELEGATI DESTINATARI DEL QUESTIONARIO

GERMANIA

Peter Boese

AUSTRIA

Gerhard Knechtel

BELGIO

Luc Weyts

BULGARIA

Krasimir Anadoliev

CROAZIA

Davor Dusic

SPAGNA

Pedro Carrion

ESTONIA

Anne Saaber

FRANCIA

Hervé Clerc

GRECIA

Maria Karachaliou

UNGHERIA

Margit Myilas

LETTONIA

Sarmite Orlovska

LONDRA

Sophie Jenkins

LUSSEMBURGO

Frank Molitor

PAESI BASSI

Jacqueline Erdkamp

POLONIA

Violetta Tomala

ROMANIA

Doina Rotaru

RUSSIA

Nikolai Kachourine

SLOVACCHIA

Magdalena Valusova

SVIZZERA

Jean – Daniel Rumpf

REPUBBLICA CECA

Jiri Kozelka

LE POSIZIONI DEI SINGOLI PAESI AL 22 APRILE 2006

Condizioni indispensabili per la validità delle procure notarili

A) SOGGETTI RAPPRESENTANTI E RAPPRESENTATI

- 1) *Quali sono i dati personali essenziali per identificare il soggetto, persona fisica, che conferisce la procura: "dominus" (cognome, nome, data e luogo di nascita, domicilio, ecc.)?*

GERMANIA

I dati personali essenziali per identificare il soggetto che conferisce la procura risultano dall'articolo 10 della legge che concerne le autenticazioni (Beurkundungsgesetz). In tale articolo si prevede che nell'atto autentico le persone in causa debbano essere descritte in maniera tale da fugare qualsiasi dubbio e possibilità di confusione. Si prevede inoltre che il notaio menzioni nell'atto autentico se

conosce le persone in causa e in quale modo le abbia identificate. Se il notaio non può identificare le persone in causa in maniera soddisfacente, può comunque stipulare ma deve menzionare nell'atto autentico la situazione che si è presentata.

Normalmente il notaio menziona nell'atto autentico il cognome, il nome, all'occorrenza il cognome da nubile, la professione, la data e il luogo di nascita e l'indirizzo della parte comparente. Nell'atto autentico si specificherà ugualmente se il notaio conosce la persona o se la persona si è identificata presentando una carta d'identità o un passaporto. Non è obbligatorio, ma è pratica comune, indicare anche il numero della carta d'identità, l'autorità che l'ha rilasciata e la validità di tale carta.

Se il comparente è un imprenditore iscritto in tale qualità nel registro di commercio, il notaio indica il numero del registro di commercio, il nome o la ragione sociale con cui è stata effettuata la registrazione e il fatto che il comparente agisca in qualità di imprenditore registrato.

AUSTRIA

Persona fisica: Il cognome, il nome, la data di nascita, il domicilio, le date del documento d'identità della persona interessata.

Persona morale: La denominazione, il numero e il nome del registro di commercio, la sede dell'associazione o della società.

BELGIO

In una procura notarile è obbligatorio menzionare il cognome, tutti i nomi e il domicilio. Se la procura è per un atto di trasferimento d'immobili, è indispensabile conoscere anche il luogo e la data di nascita.

In genere si menziona anche il numero del registro nazionale, dal momento che va ripreso anche nell'atto notarile di cessione dell'immobile. Per essere completo andrebbe indicato anche lo stato matrimoniale, menzionandone correttamente il regime con i dati dell'eventuale contratto di matrimonio. La stessa cosa andrebbe fatta per i conviventi.

Per una persona giuridica si indica la denominazione, la sede sociale, la data di costituzione con pubblicazione sul Moniteur Belge e l'ultima modifica di statuto corredata della relativa documentazione, così come il numero della società (immatricolata presso il Registro delle imprese), e inoltre la persona avente il diritto di vincolare la società (direttore, amministratore (delegato)) con i dati e la relativa competenza (può agire da solo, in collegio o ad esempio congiuntamente ad altre due persone).

BULGARIA

Principali informazioni personali relative all'identificazione del mandante per una persona fisica – i nomi e il cognome, EGN/numero personale di qualsiasi cittadino bulgaro/, se la persona non ne è in possesso /ad esempio perché è cittadino straniero senza residenza permanente nel paese /- la data e il luogo di nascita, il numero della carta d'identità /o altro documento d'identità/, con indicazione della data di rilascio e dell'ente che l'ha rilasciata, domicilio permanente; per una persona morale – la denominazione con il quale esercita la propria attività, il Tribunale che ha proceduto all'immatricolazione della suddetta persona, il numero e l'anno della pratica aperta dal Tribunale per l'immatricolazione della società, Bulstat, il numero fiscale, le sedi e l'indirizzo dello stabilimento principale, l'organo che assume la rappresentanza e il personale che lo rappresenta.

CROAZIA

Persone fisiche: Nome, cognome, data di nascita, domicilio (recapito-indirizzo).

Persone giuridiche: Denominazione, sede sociale (recapito-indirizzo), Registro e numero d'iscrizione.

SPAGNA

I dati personali del mandante (articolo 156-4 del Regolamento Notarile, di seguito abbreviato in R.N.) devono essere specificati nell'atto di procura come segue:

Cognome e nome

Età: secondo l'art. 158 R.N., è sufficiente indicare che è maggiorenne, ma sarà necessario specificare l'età esatta se indispensabile. Se si tratta di minorenni emancipati, è necessario indicare l'età esatta e in caso di dubbio, certificarla mediante attestazione del registro di stato civile;

Stato civile: va precisato se è celibe, coniugato, vedovo o divorziato (art. 159 R.N.). Se è coniugato, vedovo o divorziato e la procura concerne i diritti presenti o futuri della società coniugale, è necessario specificare anche il cognome e il nome del coniuge e se lo si è sposato in prime nozze o in nozze successive. Nel caso di un membro del clero, è sufficiente indicare tale stato aggiungendo l'ordine religioso al quale appartiene e la relativa dignità. Nella pratica, se il mandante è coniugato, è necessario specificare il regime economico matrimoniale;

Professione, mestiere;

Domicilio;

Documento d'identità personale: solo se la legge lo impone o il notaio lo reputa necessario (art. 156-5 R.N.). Se si tratta di un funzionario nell'esercizio del proprio incarico, non è necessario specificarlo ed è sufficiente segnalare tale circostanza.

Altre indicazioni che consentono di identificarlo (art. 157 R.N.), come ad esempio: titoli, onori, dignità, i due cognomi e la filiazione (in caso di dubbio);

Nazionalità e regione d'origine, in caso di effetto sulla capacità. (art. 161 R.N.)

ESTONIA

Il notaio indica nell'atto notarile i dati personali di un partecipante con una puntualità tale da escludere qualsiasi dubbio ed errore.

- sulla persona fisica: nome e cognome, codice d'identità (in mancanza di quest'ultimo, la data di nascita) e domicilio;
- in caso di rappresentanza: il notaio indica sul rappresentato i dati personali sopra indicati.

Per quanto concerne l'interprete, il testimone o la persona di fiducia presenti all'atto, il notaio indica nell'atto notarile i dati sopra indicati.

Se il notaio conosce personalmente il partecipante, indica tale fatto nell'atto notarile.

Per constatare l'identità di un soggetto di età pari o inferiore a 15 anni, e quindi non in possesso di un documento d'identità, il notaio fa riferimento ai documenti legali che certificano la nascita e l'origine di tale persona, così come le dichiarazioni del tutore, indicandoli nell'atto notarile.

Se durante l'atto è necessario constatare lo stato civile del partecipante, il notaio indica nell'atto notarile i dati concernenti lo stato civile del partecipante secondo le dichiarazioni del partecipante all'atto notarile.

FRANCIA

Cognome, nome, data e luogo di nascita, domicilio, stato civile, PACS, denominazione sociale, sede sociale, immatricolazione presso il Registro di Commercio e delle Imprese.

GRECIA

I dati personali essenziali per identificare il soggetto, persona fisica, sono:

il cognome, il nome, il nome del padre e della madre, la professione, la data e il luogo di nascita e il domicilio. Per le donne sposatesi prima dell'anno 1983, le quali utilizzano obbligatoriamente il cognome del marito, vengono indicati anche il cognome e il nome del marito.

Per quanto concerne le persone morali, è necessario indicare la denominazione sociale, la sede sociale e la tipologia, come derivanti dall'atto di costituzione o relative modifiche.

UNGHERIA

In genere, si richiedono il cognome e il o i nomi del soggetto (Si veda la Legge N. XLI dell'anno 1991, § 129, c) così come il domicilio permanente (Si veda la Legge N. XLI dell'anno 1991, § 130).

Tuttavia!

Nel caso in cui la procura riguardi il registro fondiario, è necessario indicare le seguenti coordinate della persona interessata che conferisce la procura: il cognome e il o i nomi, poi, se esistenti, il cognome e il o i nomi da nubile, l'anno di nascita, il nome della madre, il domicilio, in caso di cittadini ungheresi residenti all'estero, il numero d'identificazione, e infine la nazionalità (Si veda la Legge N. CXLI dell'anno 1991, 32., capoverso (1), lettere a) e g).

LETONIA

Cognome, nome, data e luogo di nascita, domicilio, N. d'identità.

LONDRA

Cognome, nome e domicilio.

LUSSEMBURGO

Se il "*dominus*" è una persona fisica, la procura deve contenere cognome, nome, data e luogo di nascita, professione, indirizzo esatto e regime matrimoniale (se esistente). È necessario allegare in copia un documento d'identificazione (carta d'identità, passaporto).

PAESI BASSI

I dati personali essenziali per identificare la persona civile sono: cognome, nome, data e luogo di nascita, domicilio, indirizzo, stato civile, documento d'identificazione (passaporto o patente di guida).

POLONIA

Conformemente al diritto polacco, negli atti notarili la persona fisica viene determinata da:

- il nome e il cognome,
- i nomi dei genitori,
- luogo del domicilio (località, via, numero dell'immobile e dell'appartamento)
- numero d'identificazione personale PESEL – concerne i cittadini polacchi residenti all'estero e i domiciliati sul territorio polacco,

Conformemente al diritto polacco, negli atti notarili la persona morale viene determinata da:

- la denominazione che contiene la determinazione della forma giuridica (società, fondazione ecc. ...)
- la sede,
- numero con il quale la persona morale è stata immatricolata nel registro richiesto – se la stessa è tenuta all'immatricolazione (per es. agenti economici); in particolare, le entità delle collettività locali non sono oggetto di immatricolazione.

ROMANIA

Nel diritto civile rumeno, i principali mezzi per l'identificazione di una persona fisica sono: il cognome, il domicilio e lo stato civile. Nell'ambito dei lavori di esecuzione degli atti notarili, il notaio pubblico stabilisce l'identità, il domicilio e la capacità delle parti. Il Mandante, vale a dire la persona che concede l'autorizzazione, deve essere identificato mediante il cognome, il nome e il domicilio. Inoltre, nel caso in cui il mandante sia minorenne, è necessario specificare la relativa data di nascita. Il minorenne compreso tra i 14 e i 18 anni è assistito dai genitori o da un tutore, e in caso di atti di disposizione, è obbligatorio l'accordo dell'autorità tutelare.

RUSSIA

Il mandato conferito da una persona fisica deve comprendere: il cognome, il nome, il nome patronimico del mandante, la sua data di nascita, il suo domicilio o luogo di residenza preferito, ed anche i dati del suo documento di identità. Quando il mandante è di nazionalità estera, viene indicata anche la sua nazionalità.

SLOVACCHIA

Le informazioni necessarie per identificare il soggetto sono le seguenti:

- persona fisica: nome, cognome (per le donne, specificare anche il cognome di nascita /da nubile/), data di nascita, numero di nascita, domicilio permanente,
- persona morale: nome, residenza, numero d'identificazione (abbreviazione IČO – il numero viene attribuito rispettando le condizioni particolari della registrazione), eventualmente il numero di registrazione presso l'anagrafe commerciale (quando tale registrazione è richiesta dalle norme giuridiche) e i dati concernenti la persona fisica, l'amministratore – rappresentante di tale persona morale, che sono i medesimi specificati nel precedente capoverso.

SVIZZERA

Il cognome e il nome, la filiazione paterna, il domicilio, la data della procura.

La data di nascita, il luogo d'origine, lo stato civile (coniugato – celibe – divorziato – separato legalmente) non sono elementi essenziali, ma potrebbe essere consigliato specificarli. Il luogo di nascita non è affatto importante.

In genere il notaio redigerà la procura basandosi su un documento di stato civile, come ad esempio: il libretto di famiglia (per persone coniugate o divorziate) o un altro documento che funga da atto di famiglia (indicante la filiazione paterna e materna).

REPUBBLICA CECA

Persona fisica: nome, cognome, eventualmente il titolo accademico, numero di nascita (se non è possibile identificarlo o non esiste, indicare la data di nascita), domicilio.

Persona morale: ragione sociale, sede, identificatore fiscale + dati riguardanti la persona in causa: (statutario, *procuratore...* nella stessa modalità prevista per la persona fisica di cui sopra);

Mandatario: vedere sopra; per le persone per le quali la rappresentanza è parte della professione (avvocato, notaio, rappresentante notarile...), è sufficiente indicare il nome, il cognome, la funzione, la sede ed eventualmente il numero con il quale la persona è iscritta nell'albo professionale.

2) *In caso di intervento di rappresentanti di enti/società, incapaci (minorenni, interdetti, ecc.) o altri soggetti :*

- a) *Quali sono i dati personali essenziali per determinare il rappresentante del soggetto che conferisce la procura (cognome, nome, data e luogo di nascita, domicilio, ecc.)?*
- b) *È necessario indicare la fonte del potere di rappresentanza o allegare la relativa documentazione?*
- c) *L'apposizione del timbro dell'ente o della Società è obbligatoria?*

GERMANIA

Nel caso di comparenti che agiscono in qualità di rappresentanti della società, il notaio indica anche i dati personali di tali persone, come precisato nel precedente paragrafo. Inoltre, nell'atto di autentica egli è tenuto a specificare che tali persone rilasciano le proprie dichiarazioni non a proprio nome ma per la società che rappresentano. Naturalmente, vanno indicati anche il nome, la ragione sociale, l'indirizzo e il numero di registrazione di tale società presso il registro di commercio.

L'articolo 12 delle legge sulle autenticazioni prevede che il notaio possa certificare, previa ispezione del registro di commercio, che la persona in causa è qualificata a rappresentare la società. Se il notaio non ha avuto la possibilità di consultare il registro di commercio, può limitarsi a un estratto recente del registro in forma certificata, che sarà allegato all'atto autentico.

Non è necessario che la fonte del potere di rappresentanza venga menzionata nell'atto autentico, ad esempio mediante una risoluzione dei soci della società interessata a tale scopo. È sufficiente attenersi al registro di commercio.

L'apposizione del timbro della società non è necessaria.

Se si tratta di una persona incapace che è rappresentata nell'atto autentico, come sempre è necessario indicare i dati personali del comparente. Inoltre, è necessario specificare che il comparente agisce per la persona interessata, ad esempio per il figlio, essendo incaricato delle cure della persona del minore. Se tale diritto di rappresentanza del bambino deriva da una decisione della corte di tutela, l'attestazione sarà allegata all'atto autentico in copia certificata conforme. Lo stesso dicasi in presenza di una persona interdetta. Anche in tal caso, è necessario allegare in copia certificata conforme il documento da cui risulta che il comparente è stato nominato curatore dell'atto autentico.

Se il comparente agisce in virtù di una procura che gli è stata conferita volontariamente da un terzo che sarà rappresentato nell'atto autentico, è necessario allegare la procura in originale o in copia certificata conforme all'atto autentico.

AUSTRIA

- a. Il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, il domicilio, le date del documento d'identità della persona interessata.
- b. Sì.
- c. No.

BELGIO

- a. Del rappresentante vanno menzionati ugualmente il cognome, tutti i nomi e il domicilio, così come la relativa posizione nella società o nell'istituzione.
- b. Non è obbligatorio, ma in genere si fa per la rappresentanza di un incapace. Raramente si specificano i riferimenti della nomina di un direttore o di un amministratore, ma è utile farlo.
- c. L'apposizione del timbro dell'ente o della società non è affatto obbligatoria.

BULGARIA

- a. Informazioni personali principali necessarie all'identificazione del rappresentante della persona mandante: nomi e cognome, EGN, il numero della carta d'identità, la data di rilascio e l'ente che l'ha rilasciata, vale a dire le stesse indicate nella risposta alla domanda 1.
- b. Sì, è necessario indicare la persona che assume il potere di rappresentanza e allegare i necessari documenti probatori.
- c. L'apposizione del timbro dell'azienda o dell'organizzazione non è obbligatorio, ma in realtà si rivela necessario in quanto attesta in maniera autentica il potere di rappresentanza.

CROAZIA

- a. Gli stessi come ad 1).
- b. E' necessario indicare la fonte del potere, mentre non e' necessario allegare alla procura, pero' in dipendenza dello scopo per il quale l'affare giuridico si rilascia la procura, il *procuratore* dovra' presentare la fonte. (esempio: per l'autenticazione della firma basta presentare la carta d'identita' o passaporto e la procura, pero' se il documento sul quale avviene l'autenticazione della firma in seguito servira' per l'iscrizione di qualche diritto o altri nel Registro aziende o Registro tavolare sara' necessario presentare la procura ossia il certificato d'iscrizione (se il mandante-ente o societa' non e' iscritta nel medesimo Registro).
- c. Se la procura e' redatta in forma di Atto notarile pubblico allora non e' necessaria l'apposizione del timbro dell'ente o societa'.

SPAGNA

Al numero 1 di cui sopra sono precisati i dati del comparente o del mandante che è necessario specificare nella procura, indipendentemente dal fatto che si agisca a proprio nome o in rappresentanza di terzi.

Tuttavia, se il comparente agisce in qualità di rappresentante di un'altra persona (che allora è il vero mandante), conviene aggiungere i dati personali del rappresentato nella parte della procura denominata « intervento », e con dovizia di particolari (art. 156-6, 165 e 166 R.N.)

Nella pratica, se il rappresentato è una persona fisica –che è in realtà quella che conferisce il potere –, è il caso di specificare i dati sopra indicati relativamente al comparente. Se si tratta di una persona morale, è necessario menzionare la denominazione, il domicilio, il numero fiscale, l'atto costitutivo e le coordinate dell'immatricolazione nel registro del commercio e delle imprese.

Per quanto concerne l'origine del mandato di rappresentanza:

- deve essere indicata nella procura;
- può essere giustificata durante la stesura dell'atto di procura o successivamente, ma in quest'ultimo caso è necessaria l'accettazione del richiedente e il notaio è tenuto a constatare in prima persona tale fatto all'interno dell'atto e ad informarne il richiedente;
- in presenza di una rappresentanza legale, deve essere specificata nell'atto di procura e giustificata solo se non è esplicitamente accertata agli occhi del notaio garante;
- se il richiedente compare solo per completare la capacità del mandante o per concedere la propria autorizzazione o il proprio consenso, tale circostanza deve essere menzionata nell'atto;

In quale misura il potere cui fa ricorso il richiedente deve comparire nell'atto di procura? Il potere conferito può essere incorporato interamente o parzialmente all'atto oggetto della stesura. Può anche esservi rapportato totalmente o in parte, ed è anche possibile che il notaio garante dell'atto di procura vi menzioni che i poteri conferiti al comparente e che quest'ultimo esercita gli sono stati conferiti e che, sotto la sua responsabilità, li considera sufficienti per ricevere la procura in versione originale.

Non è necessario.

ESTONIA

Sul partecipante all'atto, il notaio indica nell'atto notarile i dati personali con una puntualità tale da escludere totalmente il dubbio e l'errore.

- a. per quanto concerne una persona fisica: nome e cognome, codice d'identità (in mancanza di quest'ultimo, la data di nascita) e domicilio;
- b. per quanto concerne una persona morale: denominazione o ragione sociale, numero d'immatricolazione e sede sociale; nome, cognome e codice d'identità (in mancanza di quest'ultimo, la data di nascita) della persona fisica che rappresenta la persona morale.

Nella procura rilasciata è necessario fare riferimento alla fonte del potere di rappresentanza, ma la fonte non è legata alla procura rilasciata; la copia di tale documento è conservata negli archivi del notaio unitamente all'originale della procura rilasciata.

Il timbro di un'istituzione o di una società non viene apposto.

FRANCIA

- a. Come domanda 1.
- b. Sì.
- c. Non per una procura autentica.

GRECIA

Sono necessari gli stessi dati personali tanto per i soggetti, quanto per i rappresentanti.

- i. per i rappresentanti di enti/società è necessario allegare la documentazione comprovante il loro potere.
- ii. per i minorenni è necessario menzionare semplicemente la qualità dei genitori (padre e madre) aventi il diritto di esercitare le cure parentali.
- iii. per qualsiasi altro caso in cui il diritto di rappresentanza è stato conferito mediante decisione giudiziaria, è necessario allegare una copia di quest'ultima.

L'apposizione del timbro dell'ente o della società non è prevista.

UNGHERIA

Quando la procura viene conferita da una persona sotto tutela o colpita da interdizione, sarà necessario indicare il cognome e i nomi della persona rappresentata e quelli del relativo rappresentante legale, così come il domicilio permanente di ciascuno di essi.

(Nel caso di una persona rappresentata, la decisione nella quale si ordina la tutela o l'interdizione dovrà comprendere solamente i relativi cognome e indirizzo (Legge N. IV dell'anno 1957, § 43, lettera a). In virtù della Legge N. CXL dell'anno 2004, articolo 72, (1) lettera b), in mancanza di domicilio permanente, sarà obbligatorio indicare il luogo di residenza, il luogo di alloggio).

Per quanto concerne le organizzazioni, è obbligatorio indicare il nome / la denominazione e la sede dell'organizzazione; per quanto concerne tutti gli altri dati, andranno menzionati solo se indispensabili. Ad esempio, secondo la lettera b) dell'articolo 32, capoverso (1) della Legge N. CXLI dell'anno 1991, bisognerà indicare anche il numero d'identificazione statistica dell'organizzazione che dispone di codici statistici numerici, così come il numero di registrazione presso il tribunale e/o il tribunale di commercio.

All'atto bisognerà indicare il documento mediante il quale il rappresentante della società, il tutore, il curatore, il presidente dell'associazione ecc. avranno attestato / certificato il proprio diritto di

rappresentanza (Articolo 130 della Legge N. XLI dell'anno 1991), ma il documento in quanto tale non dovrà essere allegato alla procura.

Non bisognerà apporre alcun timbro. Sarà sufficiente indicare la denominazione sociale della società commerciale e/o economica e il rappresentante della società scriverà il proprio nome/ apporrà la propria firma sul documento notarile (Capoverso (3) dell'articolo 40 della Legge N. CXLIV dell'anno 1997). Quanto alle organizzazioni sociali, non sarà necessario; sarà sufficiente avere la firma del o dei rappresentanti.

LETTONIA

- a. Cognome, nome, data e luogo di nascita, domicilio, N. d'identità.
- b. Sì. Il notaio giurato verifica i diritti di rappresentanza secondo gli atti pubblici presentati o secondo le iscrizioni nel Registro di commercio o in altri registri pubblici.

Se i diritti di rappresentanza risultano dalle iscrizioni nel Registro di commercio o in altri registri pubblici, il notaio giurato li verifica, consultando tale registro entro i 15 giorni precedenti alla redazione dell'atto notarile, oppure un estratto del registro, certificato da un'autorità del registro corrispondente almeno 15 giorni prima della redazione dell'atto notarile. Il notaio giurato indica nell'atto la data di consultazione o la data di certificazione dell'estratto.

I documenti comprovanti i diritti di rappresentanza delle parti all'atto notarile vengono allegati dal notaio giurato all'atto notarile sottoforma di originale o di una copia certificata da un notaio, conformemente all'articolo 74 di tale legge.

- c. Si veda A) 2) b

LONDRA

- a. Cognome e nomi.
- b. NO – la procura stessa deve indicare la qualità del rappresentante (amministratore, tutore, ecc.) ma il notaio non è obbligatoriamente tenuto a verificare il potere di rappresentanza. Lo farà comunque quasi sempre, al fine di rendere la procura efficace nel paese in cui deve essere presentata. Non è obbligatorio allegare la documentazione.
- c. Secondo il diritto inglese, ogni procura deve essere passata sottoforma di 'deed'. L'apposizione del timbro dell'ente o della società secondo le modalità prescritte dai regolamenti dell'ente o della società è uno dei modi di approvare un 'deed'. Tuttavia, le società inglesi non sono obbligate ad avere un timbro e possono approvare un 'deed' senza l'apposizione del timbro sotto la firma dei rappresentanti. Conviene specificare che l'apposizione del timbro spesso rende le esigenze di firma meno onerose. Ad esempio, molto spesso il timbro di una società deve essere corredato della firma di un solo funzionario; al contrario, per approvare un 'deed' senza timbro, potrebbe essere necessaria la firma di due membri del consiglio d'amministrazione.

LUSSEMBURGO

Se il "*dominus*" è una società, la procura deve contenere unicamente il cognome, nome, indirizzo e qualità in cui agisce colui che la rappresenta, così come la dichiarazione, da parte del notaio, di aver verificato che il suddetto rappresentante possa vincolare validamente la società. È necessario allegare una versione aggiornata dello statuto della società con, in particolare, le modalità di vincolo, la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della nomina degli amministratori/direttori con la durata dei relativi mandati, e un estratto recente del registro di commercio.

PAESI BASSI

- a. In caso d'intervento di rappresentanti di enti/società, incapaci o altri soggetti, i dati personali della persona civile sono gli stessi richiesti per il *dominus*.
- b. È necessario indicare più dettagliatamente la fonte del potere di rappresentanza; ad esempio gli articoli tratti dallo statuto della persona morale o il numero relativo alla pubblicazione presso la Camera di Commercio della persona morale; non è necessario ma certamente possibile allegare la documentazione all'atto di procura.
- c. Non è obbligatorio apporre il timbro dell'ente o della Società.

POLONIA

- a. Come sopra, punto 1.
- b. Sì, è necessario indicare la fonte del potere di rappresentanza, ad es. precisando la decisione giudiziaria, il contratto o la legge. Davanti al notaio, l'interessato espone determinati fatti o produce dei documenti. In ogni caso, il notaio precisa nel documento su quale base ha determinato il potere di rappresentanza.
- c. Gli atti notarili non richiedono l'impiego del timbro. Secondo il diritto polacco, nel commercio non notarile l'impiego del timbro non è richiesto, eccetto per le cooperative.

ROMANIA

- a. Il Rappresentante di una persona morale è identificato mediante cognome, nome e domicilio. La rappresentanza legale delle persone fisiche è operativa in due situazioni:
 - il minore che non ha ancora compiuto il 14° anno di età;
 - persona messa sotto interdizione.Per queste persone non dotate di capacità di esercizio, gli atti giuridici sono compiuti dai rispettivi rappresentanti legali. Il minore è rappresentato dai genitori negli atti civili, e nel caso entrambi i genitori siano deceduti o abbiano perduto i propri diritti parentali, il tutore è obbligato a rappresentarlo negli atti civili, ma solo fino al compimento del 14° anno di età. Le regole concernenti la tutela del minore che non ha ancora compiuto il 14° anno di età si applicano anche nel caso della tutela di coloro che sono messi sotto interdizione.
- b. Il notaio pubblico deve chiedere alle parti di presentare i documenti giustificativi e le autorizzazioni necessarie al rilascio dell'atto. Allo stesso modo, secondo l'art. 68 del Regolamento per la messa in applicazione della legge n. 36/1995 "le procure impiegate per l'autenticazione dell'atto restano nel dossier in originale o in copia autenticata".
- c. È necessario che il rappresentante di una persona morale firmi l'atto ma non è obbligatorio apporre il timbro.

RUSSIA

- a. Il mandato conferito da una persona giuridica deve comprendere: la firma di un dirigente dell'ente o la firma di un'altra persona autorizzata a tale scopo dagli atti di costituzione dell'ente. Occorre inoltre indicare la sua qualifica (o riferimento al mandato, se il mandante incaricato di rappresentare una persona giuridica agisce in conformità al mandato), nonché il cognome, il nome e il nome patronimico del rappresentante. Nel mandato conferito da una persona giuridica viene indicato anche il nome completo di quest'ultima, il suo codice fiscale individuale, il suo domicilio giuridico, nonché la data e il luogo d'iscrizione della stessa nel registro nazionale, il numero della certificazione dell'iscrizione nel registro nazionale e il domicilio reale della persona giuridica. Il mandato conferito da una persona giuridica costituita da una proprietà nazionale o municipale a favore di una persona, al fine di ricevere la stessa o

di concedere denaro o altri beni materiali, deve riportare anche la firma di colui che tiene i registri a capo all'ente in questione.

I mandati conferiti a nome delle persone prive di capacità giuridica (minori di 14 anni, ecc.), firmati dai tutori, dai genitori o dai genitori adottivi, devono includere i dati personali dei mandanti: il cognome, il nome e il nome patronimico. Vengono indicati anche i dati personali dei tutori, dei genitori o dei genitori adottivi che danno il loro consenso affinché venga loro conferito il mandato da parte delle persone aventi capacità giuridica incompleta (minori, d'età compresa fra i 14 e i 18 anni, ecc.).

- b. Qualora tali rappresentanti comparissero dinnanzi al notaio per conferire un mandato, il notaio verificherà la loro capacità giuridica di rappresentare i mandanti, studiando la rispettiva documentazione.
- c. Il mandato rilasciato dalla persona giuridica viene timbrato con il timbro del rispettivo ente.

SLOVACCHIA

- a. Nome, cognome (per le donne, anche il cognome di nascita /da nubile/), data di nascita, numero di nascita, domicilio permanente;
- b. In caso di rappresentanza volontaria, è necessario presentare la sentenza del tribunale;
- c. c -Sì.

SVIZZERA

Il nome della ragione sociale, la sede sociale della società.

La funzione del mandatario può essere consigliata.

Intervento dei rappresentanti qualificati.

Il cognome, il nome, la data della procura.

La data di nascita e il domicilio non sono indispensabili.

È necessario indicare la fonte del potere di rappresentanza. Se si tratta di una procura autentica, è possibile allegare all'atto una copia dei poteri di rappresentanza.

Il timbro della società e l'estratto del registro di commercio non sono obbligatori.

Nel diritto svizzero, si opera una distinzione tra rappresentanza legale e volontaria.

Quando le parti non hanno alcuna capacità civile, il notaio deve verificare i poteri dei loro rappresentanti legali. Se questi poteri derivano dall'autorità parentale, i titolari di quest'ultima devono essere presenti o aver conferito una procura valida o aver dato la propria autorizzazione all'atto. Se derivano da una decisione tutelare, il notaio deve disporre della prova documentaria della decisione a essa relativa.

In caso di rappresentanza volontaria, il notaio deve verificare la validità dei poteri di rappresentanza.

REPUBBLICA CECA

- a. Come per il punto 1) di cui sopra.
- b. In genere non è necessario; è sufficiente indicare che la persona agisce in nome di terzi e specificare per quale motivo; è tuttavia consuetudine indicare ugualmente il titolo e, se disponibile, allegarlo all'atto.
- c. No, è sufficiente indicare la ragione sociale della società, quando ciò sia previsto dalle disposizioni legali.

3) Quali sono i dati personali essenziali per identificare il soggetto che riceve la procura: "procurator"?

GERMANIA

Il notaio deve fare in modo che il contenuto dell'atto autentico redatto sotto la sua responsabilità sia chiaro e privo di equivoci. In tale ambito, è necessario identificare la persona che riceve la procura in maniera tale da fugare qualsiasi dubbio. In genere si indicano gli stessi dati della persona comparente, vale a dire il cognome, il nome, la professione, la data di nascita, il luogo di nascita e l'indirizzo.

AUSTRIA

Il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, domicilio.

BELGIO

Dal momento che il mandatario non compare nell'atto di procura, è sufficiente indicarne cognome, nome solito e domicilio. Se si tratta di una società o altro ente, è sufficiente indicare i dati essenziali.

BULGARIA

Le principali informazioni personali relative all'identificazione del mandatario sono le stesse del mandante.

CROAZIA

I dati essenziali per individuare il soggetto che riceve la procura sono: Nome e cognome, indirizzo. Si raccomanda di inserire la data di nascita per evitare problemi con omonimi.

SPAGNA

Il mandatario incontrerà meno problemi nell'esercizio della rappresentanza e sarà tanto più certo di poterla esercitare nella misura in cui la sua identificazione sarà stata chiara e precisa.

ESTONIA

In caso di persona fisica: nome, cognome, codice d'identità (in mancanza di quest'ultimo, la data di nascita) e domicilio;

In caso di persona morale: denominazione o ragione sociale, numero d'immatricolazione e sede sociale; nome, cognome e codice d'identità (in mancanza di quest'ultimo, la data di nascita) della persona fisica che rappresenta la persona morale.

FRANCIA

Come per la domanda 1.

GRECIA

Per identificare il «procurator» è sufficiente menzionarne il cognome, il nome, il nome del padre, la professione e il domicilio.

UNGHERIA

In virtù della Legge N. IV dell'anno 1959, articolo 223, capoverso (1), al momento della procura sarà necessario attenersi alle formalità previste dalla legislazione per il caso dei contratti da stipulare

sulla base di una procura. Per tale motivo, indicando i dati personali del soggetto che avrà ricevuto la procura, sarà necessario anche tenere in considerazione la portata della procura. Determinate regole speciali potrebbero prevedere l'obbligo di indicare informazioni essenziali complementari. Ad esempio, se il soggetto conferisce la procura per utilizzare un'automobile che si trova nella sua proprietà, nell'atto bisognerà specificare anche il numero del libretto di circolazione. (Decreto N. 35/2000. (XI. 30.) BM del Ministero dell'interno, articolo 72, capoverso (2)).

LETTONIA

Tale questione non è regolamentata dalla legge, e tuttavia si richiedono cognome, nome e N. d'identità del «*procurator*».

LONDRA

Cognome, nomi e domicilio.

LUSSEMBURGO

Per quanto concerne il "*procurator*", sono sufficienti cognome, nome e indirizzo.

PAESI BASSI

I dati personali essenziali per identificare il soggetto che riceve la procura sono in pratica gli stessi che per il *dominus*; la legge olandese non fornisce ulteriori indicazioni al riguardo.

POLONIA

Il *procurator* deve essere determinato conformemente alle esigenze del punto A 1).

ROMANIA

Per quanto concerne il Mandatario – la persona che si obbliga a rendere esecutivi gli atti giuridici a nome del mandante che rappresenta – è necessario stabilirne identità e domicilio. Il mandatario deve avere piena capacità di esercizio, dal momento che negli atti che rende esecutivi a nome del mandante deve esprimere un consenso valido.

RUSSIA

Il mandato deve comprendere i seguenti dati della persona cui viene conferito: il cognome, il nome, il nome patronimico del mandante, la sua data di nascita, il suo domicilio o luogo di residenza preferito, ed anche i dati del suo documento di identità. Quando il mandante è di nazionalità estera, viene indicata anche la sua nazionalità.

SLOVACCHIA

Nome, cognome (per le donne, anche il cognome di nascita /da nubile/), data di nascita, numero di nascita, domicilio permanente.

SVIZZERA

Il mandatario deve essere in grado di dimostrare la propria identità mediante un documento (passaporto, patente di guida) corredato della sua fotografia e della sua firma.

REPUBBLICA CECA

Gli stessi possono non essere presenti alla redazione della procura, nel qual caso non sono parti dell'atto notarile e non sono sottomessi all'obbligo imposto al notaio di indicare gli stessi dati identificativi dei mandanti (si veda il punto 1); questo potrebbe essere auspicabile, ma si può ugualmente prendere in considerazione un'altra indicazione, purché sufficientemente precisa, ad esempio il rapporto con il mandante (« Al mio unico figlio, Ales Novak, N° della carta d'identità : » ecc.)

Nel presente questionario, la procura è intesa nel senso di certificato che attesta un rapporto giuridico di rappresentanza già esistente. Se l'atto notarile dovesse consentire di redigere direttamente un contratto, istituendo tale rapporto giuridico, le due parti dovrebbero naturalmente essere presenti.

4) Alla procura deve essere allegato un documento d'identità?

GERMANIA

Non è necessario che la procura sia corredata da un documento d'identità. È sufficiente che l'identità del comparente sia descritta dal notaio nell'atto autentico.

AUSTRIA

No.

BELGIO

No, non è necessario allegare nulla.

BULGARIA

Il notaio procede alla verifica della conformità tra le informazioni contenute nella carta d'identità e quelle del documento del mandante, ma in applicazione della legge nazionale bulgara, non si richiede che tale documento venga allegato alla procura stessa.

CROAZIA

Non e' necessario, pero il *procuratore* deve identificarsi tramite la carta d'identita' o passaporto

SPAGNA

No.

ESTONIA

La carta d'identità del soggetto non va allegata alla procura, ma la copia della carta d'identità è conservata negli archivi del notaio unitamente all'originale della procura.

FRANCIA

No, ma è richiesta una giustificazione.

GRECIA

No.

UNGHERIA

Non è necessario allegare un documento d'identità, ma bisognerà indicare il modo in cui il notaio si è accertato dell'identità personale della parte e del relativo diritto di rappresentanza.

LETTONIA

No, è sufficiente indicare nell'atto il documento che ha consentito di verificare l'identità.

LONDRA

No.

LUSSEMBURGO

Sì (si vedano anche A1 e 2).

PAESI BASSI

La procura non deve essere corredata da un documento d'identità; è possibile allegare un documento d'identità, ma nella pratica notarile non è corrente.

POLONIA

No. Il diritto polacco non prevede tale forma in alcun caso.

ROMANIA

Nella pratica, la procura (denominata delega o autorizzazione) non deve essere corredata da un documento d'identità, essendo sufficiente l'identificazione del mandante.

Se il mandante non presenta alcun documento d'identità, può essere identificato dal notaio pubblico, menzionando nell'autenticazione di conoscerlo personalmente, e nel caso in cui il notaio non conosca la parte, deve verificarne l'identità mediante: atti d'identità o documenti ufficiali muniti di firma, timbro e fotografia del titolare; attestazione dell'avvocato che assiste la rispettiva parte oppure due testimoni d'identità, personalmente conosciuti dal notaio pubblico o legittimati secondo la lettera a).

RUSSIA

La procura è valida se presentata unitamente al documento di identità della persona autorizzata da detta procura.

SLOVACCHIA

Sì.

SVIZZERA

La risposta è negativa.

REPUBBLICA CECA

No, l'identità del mandante è verificata dal notaio al momento della redazione della procura.

- 5) ***Il "procurator" deve obbligatoriamente essere presente all'atto e accettare il mandato?***

GERMANIA

Il conferimento di un potere è un atto unilaterale. Ne consegue che deve comparire davanti al notaio solo la persona che conferisce il potere. Non è necessario che il « *procurator* » accetti la procura.

AUSTRIA

No. Non è necessario che una procura che consente la redazione di un atto notarile sia essa stessa un atto notarile. È sufficiente una scrittura privata, dove le firme del « *dominus* » e del « *procurator* » sono autenticate dal notaio. Di conseguenza, le parti contraenti non sono obbligatoriamente tenute ad essere presenti in contemporanea.

BELGIO

Il mandatario può, ma non deve accettare espressamente il mandato.

BULGARIA

No, il mandatario non deve comparire obbligatoriamente davanti al notaio, né accettare in sua presenza la procura, potendo egli trovarsi in un'altra città o paese. La procura rappresenta un atto unilaterale e per la relativa validità è sufficiente che sia l'espressione della volontà del mandante.

CROAZIA

Non deve intervenire, con il solo fatto che presenti la procura acconsente di rappresentare.

SPAGNA

No.

ESTONIA

La presenza del « *procurator* » non è obbligatoria.

FRANCIA

No.

GRECIA

No.

UNGHERIA

No. La procura è un'operazione giuridica "à destinazione" unilaterale. Si veda l'articolo 222 della Legge N. IV dell'anno 1959.

Tuttavia! Una procura potrà anche essere fondata su un mandato che notifica un atto giuridico bilaterale, e se ne deriverà un atto notarile, la presenza delle due parti è obbligatoria. Si veda la prima parte del capitolo XL della Legge N. IV dell'anno 1959.

LETONIA

No.

LONDRA

No.

LUSSEMBURGO

No.

PAESI BASSI

Il *procuratore* non deve essere presente all'atto di procura. Conformemente al diritto olandese, l'accettazione del potere non è indispensabile.

POLONIA

No. La procura, nel diritto polacco, non è legata al contratto.

ROMANIA

Il mandatario non deve essere presente durante la stipula della procura, a prescindere dall'oggetto dell'autorizzazione.

Il mandato è un contratto consensuale, generato dal semplice accordo della volontà delle parti. Il consenso delle parti può essere dato espressamente, ma talvolta anche tacitamente. In linea generale l'offerta di mandato viene fatta per iscritto, in modo tale che anche i terzi possano prendere coscienza della portata del potere del mandatario. L'accettazione dell'offerta di mandato può essere tacita, in quanto solitamente deriva dall'esecuzione dell'incarico da parte del mandatario. Infatti, l'art. 1533 C. civile menziona quanto segue: "la ricezione del mandato può essere tacita e risultare dall'esecuzione dello stesso da parte del mandatario".

RUSSIA

La persona cui viene conferita la procura non deve comparire innanzi al notaio ed esprimere il proprio consenso al fatto che le venga conferita detta procura. Naturalmente è la persona cui sono stati conferiti i poteri a decidere se fare o meno uso delle facoltà che le sono state attribuite dalla procura.

SLOVACCHIA

Non è obbligato a essere presente, ma deve accettare il mandato. Può anche accettare il mandato in un secondo momento e non è obbligatorio che l'accettazione sia fatta per iscritto.

SVIZZERA

La risposta è negativa. Non ha bisogno di accettare il mandato.

REPUBBLICA CECA

No, è sufficiente un accordo implicito, vale a dire che produce la propria procura ed esegue l'ordine.

6) *I poteri del "procurator" si estinguono alla morte, incapacità, fallimento, ecc., del "dominus" ?*

GERMANIA

La questione se il potere di rappresentanza si estingue alla morte, incapacità o fallimento dipende dai rapporti giuridici tra *dominus* e *procurator* che sono alla base del conferimento della procura. La morte del *dominus* o la relativa incapacità non provocano l'estinzione del potere, mentre l'apertura di una procedura di fallimento provoca l'estinzione del potere.

AUSTRIA

Per quanto concerne il decesso del *procurator*, è necessario precisare che esiste una nuova tipologia di procure, che non si estinguono né alla morte, né in caso di incapacità. Si tratta delle « Vorsorgevollmachten », delle quali ci si serve per determinare la volontà in coscienza chiara, vale a dire ciò che il rappresentante è tenuto a fare in caso di decesso o di incapacità del *dominus*. Una procura di questo tipo va stabilita mediante atto notarile e iscritta nel registro dei poteri, un file conservato presso il Consiglio Superiore del Notariato Austriaco, cui ogni notaio ha accesso diretto. I poteri ordinari si estinguono al momento della morte del *procurator*. L'incapacità e il fallimento non alterano la validità della procura.

BELGIO

In linea di massima, i poteri del mandatario si estinguono in caso di decesso, d'incapacità, di fallimento, ecc. (art. 2003 C.C.).

BULGARIA

Il mandato si estingue al momento della revoca o della rinuncia allo stesso, in caso di morte o di messa in interdizione di una delle due parti e, se le stesse sono dotate di personalità morale, al momento del loro scioglimento comportante un fallimento.

CROAZIA

I poteri si estinguono alla morte del "*dominus*" se la procura non contiene la volontà del *dominus* che i poteri valgono anche dopo la morte.

Nel caso di cessazione della persona giuridica, i poteri del *procuratore* si estinguono però il *procuratore* può intraprendere azioni legali le quali non tollerano proroghe.

Nel caso d'incapacità del "*dominus*" i poteri non si estinguono ed il *procuratore* ha il dovere di continuare la rappresentanza sino a quando il tutore non gli revochi la procura.

SPAGNA

La procura si estingue:

mediante revoca del mandante;

mediante rinuncia o incapacità del mandatario;

mediante decesso, dichiarazione di prodigalità, procedura collettiva di risanamento giudiziario o insolvibilità del mandante o del mandatario;

mediante incapacità sopraggiunta al mandante, salvo nel caso in cui quest'ultimo avesse previsto la sua sostituzione o avesse conferito il potere in previsione della sua inattitudine o secondo una sua valutazione. In tali casi, la procura si estingue solamente mediante decisione giudiziaria durante la costituzione dell'organo di tutela o in un secondo tempo, dietro richiesta del tutore;

e anche, beninteso, una volta trascorso il proprio termine di validità o in caso di concorso di circostanze inizialmente previste per la relativa estinzione.

ESTONIA

Conformemente alla legge dell'Estonia, il potere si estingue se:

il rappresentante ha terminato il compito per cui gli era stato conferito il potere;

l'adempimento del compito per cui gli era stato conferito il potere è diventato impossibile;

il mandato giunge a scadenza;

entra in vigore una condizione emendata che causa l'estinzione del potere;

il rappresentato revoca il potere;

il rappresentante rinuncia al potere;

la cessazione del potere emana dalla questione che ha causato il conferimento del potere;
il contratto che ha causato il conferimento del potere viene rescisso;
il rappresentato muore;
la persona morale in qualità di rappresentante o rappresentato finisce;
viene proclamato il fallimento del rappresentato;
c'è un altro regolamento legale che causa l'estinzione del potere.

Il potere non si estingue alla morte del rappresentato, salvo in caso di estinzione del contratto di ordini di rappresentanza.

Si presume che il potere si estingua anche in caso di proclamazione di fallimento o alla morte del rappresentante o nel caso in cui il rappresentante sia messo sotto tutela.

FRANCIA

Sì.

GRECIA

I poteri del «*procurator*» si estinguono alla morte o all'incapacità del «*dominus*», a condizione che dall'atto di procura non emerga il contrario.

UNGHERIA

In virtù della Legge IV dell'anno 1959, § 223, capoverso (3) la procura si estinguerà alla morte di una qualsiasi delle parti. Negli altri casi, la procura resterà valida fino alla revoca. (Legge N. IV dell'anno 1959, articolo 223, capoverso (2)).

LETTONIA

Il contratto di procura si estingue:

alla morte di una delle parti;
all'adempimento del dovere;
per mutuo consenso;
con la revoca della procura;
al termine della procura.

LONDRA

Normalmente sì; ma:

- in caso di procura stipulata nella forma prevista dalla legge con l'intento che i poteri proseguano anche in caso di incapacità, i poteri continueranno in caso di incapacità e fino alla morte, a condizione che la procura venga iscritta presso il Tribunale (Enduring Powers of Attorney Act 1985).

- in caso di procura irrevocabile accordata a titolo di garanzia, i poteri non cessano alla morte, incapacità o fallimento (Powers of Attorney Act 1971, s.4).

LUSSEMBURGO

Sì.

PAESI BASSI

I poteri del *procuratore* e la procura stessa si estinguono alla morte, incapacità, fallimento ecc. del *dominus*, ma anche alla morte, incapacità, fallimento e revoca del *procuratore*.

POLONIA

La procura si estingue alla morte del mandante. Tuttavia, se nel testo della procura è stata prevista tale possibilità, è possibile, in questo momento, specificare nella procura che quest'ultima non si estingue alla morte del mandante; inoltre, è necessario che esista un rapporto legale tale da giustificare la persistenza della procura dopo la morte del mandante. Ad es. la conclusione di un pre-contratto di vendita di un immobile, per cui il mandante conferisce un contratto all'altra parte per l'esecuzione dello stesso.

Non esiste alcuna disposizione espressa che disponga che il mandato si estingue al momento della dichiarazione dell'incapacità. La situazione è simile per il fallimento. In caso di fallimento, solo il mandato del *procuratore* in quanto mandante particolare si estingue. È necessario tenere conto del fatto che gli atti compiuti dal mandante in determinate situazioni non sono protetti.

ROMANIA

Il mandato cessa al momento della morte del mandatario oppure del mandante e in caso di messa in interdizione o di insolvibilità o di bancarotta del mandante oppure del mandatario. Inoltre, il Codice civile menziona ancora due casi in cui il mandato si estingue, vale a dire: la revoca del mandato da parte del mandante e la rinuncia al mandato da parte del mandatario, senza tenere in considerazione il fatto che il mandato sia a titolo gratuito oppure oneroso.

RUSSIA

Le facoltà della persona investita dei poteri cessano a seguito della morte del mandante, a seguito della dichiarazione giuridica della sua incapacità o capacità limitata, nonché a seguito della dichiarazione giuridica secondo cui non si conosce il recapito del mandante, a seguito della cessione della persona giuridica del mandante o dell'annullamento della procura da parte del mandante.

SLOVACCHIA

I poteri del "*procurator*" si estinguono alla sua morte, mediante sentenza del tribunale che lo designa come interdetto, mediante soppressione del potere e mediante revoca della procura.

SVIZZERA

In genere i poteri si estinguono con il decesso di colui che ha conferito i poteri. È comunque possibile prevedere nel testo che i poteri non si estinguano in caso di morte o incapacità del mandante. Tuttavia, tale soluzione è alquanto contestata da determinati autori nella dottrina del diritto svizzero. Le banche sono molto reticenti ad accettare di fornire informazioni sulla base di una procura post mortem.

L'articolo 35 del Codice delle obbligazioni precisa che « i poteri derivanti da un atto giuridico si estinguono con la morte, la dichiarazione di assenza, la perdita dell'esercizio dei diritti civili e il fallimento del rappresentato o del rappresentante, salvo caso contrario debitamente convenuto o risultante dalla natura della questione. Lo stesso vale quando una persona morale cessa di esistere o quando una società iscritta nel registro di commercio viene sciolta. I diritti personali reciproci delle parti restano riservati. »

In tutti i casi la procura si estingue in caso di decesso o incapacità del mandatario.

REPUBBLICA CECA

Dipende.

Ad esempio:

In linea generale sì, in caso di decesso (esistono tuttavia delle eccezioni – la procura - § 14 capoverso. 7 del Codice di commercio, mandato secondo le disposizioni del § 15 capoverso 3 del Codice

di commercio, la procura concernente il diritto di disposizione per il saldo del conto corrente - § 715a capoverso 3 del Codice di commercio); ma il mandatario è tenuto a fare tutto il necessario e senza ritardo affinché il mandante o il relativo rappresentante giuridico non soffra alcun pregiudizio.

L'incapacità giuridica non comporta l'estinzione della procura, è il tutore che si vede concedere il diritto di annullare la procura.

In seguito al fallimento del mandante, i pieni poteri si estinguono, compresa la procura, quando concernono i beni che fanno parte della massa; le procure accordate da un debitore per una procedura di fallimento si estinguono solamente nel giorno in cui entra in vigore la sentenza sulla dichiarazione di fallimento; le altre procure restano valide.

7) Qual è il mezzo per verificare se una procura è stata revocata (distruzione dell'originale, annotazione sul documento , notifica al notaio, ecc.)?

GERMANIA

La procura è valida fino al momento in cui la revoca dei poteri viene notificata al terzo verso cui la procura dovrebbe essere impiegata. I poteri possono anche essere revocati mediante sentenza o con la restituzione del documento al *dominus*. I poteri restano validi fintanto che il *procurator* può presentare il documento; nel caso di poteri conferiti mediante atto autentico, fintanto che il *procurator* è in possesso di una copia autentica di tale atto.

AUSTRIA

La procura può essere revocata oralmente. Ciò significa che il *procurator* informa il rappresentante che è suo desiderio revocare la procura. Per la verifica della revoca, si consiglia di distruggere il documento. In caso di procura contenente le regole dopo la morte o di incapacità (« Vorsorgevollmacht »), è necessario informarne il notaio di riferimento, dal momento che è obbligato ad iscrivere la revoca della procura nel registro centrale.

BELGIO

Notifica del notaio.

BULGARIA

Verificare che la procura non abbia una scadenza e che la stessa non sia scaduta; verificare che, agendo conformemente ai termini della stessa, gli atti richiesti possano essere eseguiti; chiedere personalmente al mandante; richiedere l'originale per vedere se contenga menzioni al riguardo. Il possesso della procura rappresenta di per sé un'indicazione che il potere di rappresentanza è validamente esistente.

CROAZIA

Ritiro dell'originale non basta perché la procura è valida anche in copia autenticata.

Per notificazione al notaio si se nel documento è inserita la clausola che la revoca si notifichera a uno o alcuni elencati notai, nel caso contrario diventa quasi impossibile verificare se la procura è stata revocata.

Annotazione sul documento da parte di chi? In tale caso la procura si ritira.

SPAGNA

Se la procura è di natura commerciale, il relativo annullamento deve essere notificato al Registro di commercio e delle imprese e pubblicato sul Bollettino ufficiale del registro di commercio e delle imprese per dimostrare i propri effetti nei confronti di terzi in buona fede.

In genere, è lo stesso mandatario incaricato di concedere la procura a dichiarare nell'atto che i suoi poteri sono sempre validi e sufficienti ad approvare il nuovo mandato preteso. Aggiunge che le circostanze personali e la capacità del suo mandante non hanno subito alcuna modifica.

In pratica, il notaio esige la produzione di una copia autentica del potere invocato e, se è sottomesso a iscrizione, verifica che ciò sia stato fatto presso il Registro di commercio e delle imprese. Inoltre, e senza che sia un'imposizione legale, esegue una prima consultazione tramite Internet del Registro centrale del commercio e delle imprese, poi una seconda attraverso l'intranet notarile presso il registro ufficioso delle revocche dei poteri, tenuto costantemente aggiornato da tutti i notai spagnoli.

Al momento della revoca dei poteri, dovranno essere adottate le misure seguenti:

- recarsi da un notaio per revocarli formalmente,
- il notaio che certifica la revoca dovrebbe registrarla sulla copia autentica del potere in corso di revoca che gli sarà stata prodotta. Inserirà la revoca nel registro ufficiale notarile delle revocche dei poteri, constaterà la revoca sulla bozza del potere revocato se in suo possesso e, in caso contrario, comunicherà la revoca mediante notifica inviata per posta o in via telematica al notaio che detiene la bozza.

Se la procura è di natura commerciale, il notaio registrerà nell'atto l'obbligo di inscrivere la revoca nel registro di commercio e delle imprese competente.

Il notaio informa anche dell'obbligo di comunicare la revoca al mandatario e ai terzi con cui ha intrattenuto o potrebbe intrattenere rapporti nell'esercizio della procura, e informa anche della necessità di ritirare le copie di quest'ultima eventualmente in circolazione. Talvolta è il notaio che stipula la revoca a incaricarsi di notificarla al *procuratore* e a chiedergli la restituzione delle copie eventualmente in suo possesso.

ESTONIA

È possibile verificare la non validità delle procure nella pubblicazione elettronica Ametlikud Teadaanded (la gazzetta degli annunci legali), per cui si segue tale pratica.

La validità di una procura può anche essere verificata informandosi presso il notaio che ha rilasciato la procura.

Invalidazione di una procura

Il mandante può presentare al notaio una richiesta di invalidare la procura conferita dallo stesso.

Il notaio attesta la richiesta d'invalidazione della procura e fa pubblicare un annuncio d'invalidazione della procura nella gazzetta elettronica degli annunci legali almeno due volte, con un intervallo minimo di due settimane l'una dall'altra.

La procura diventa invalida dopo tre giorni dalla pubblicazione dell'ultimo annuncio.

Il rappresentato può sempre revocare la procura, anche in caso di procura a tempo determinato. La revoca si effettua mediante una manifestazione di volontà rivolta al rappresentante o a una terza persona cui sia stato conferito il potere di effettuare l'affare, oppure al pubblico.

Il rappresentato può anche revocare il potere irrevocabile, se ha un motivo serio.

FRANCIA

Ritiro dell'originale, annotazione sul documento o notifica al notaio, a discrezione del mandante.

GRECIA

In genere, la revoca della procura si effettua mediante dichiarazione fatta al «*procurator*» o a terzi con cui viene intrapreso l'atto giuridico. La procura data mediante atto notarile è revocabile solo nella stessa forma.

Nella pratica notarile, la maggior parte delle volte il notaio che ha sottoscritto la procura sottoscrive anche l'atto di revoca e annota il numero di repertorio di quest'ultimo sull'originale dell'atto di procura. Se il notaio della procura e il notaio della revoca non sono la stessa persona, è opportuno notificare al primo una copia dell'atto di revoca affinché ne prenda coscienza ed effettui l'annotazione summenzionata.

UNGHERIA

Non sono previsti tali mezzi. Se il mandante (la persona che ha conferito la procura) revoca la procura che era stata redatta sotto forma di atto notarile, sotto questa stessa forma, e se libera il notaio dall'obbligo di mantenere il segreto, il notaio potrà informare una o più persone interessate del fatto della revoca (Capoversi (1) e (2) dell'articolo 9 della Legge N. XI dell'anno 1991).

LETTONIA

La pubblicazione sulla gazzetta ufficiale e l'annotazione nel registro delle revocazioni.

LONDRA

Una dichiarazione solenne ('Statutory Declaration') da parte del '*procurator*' che non ha ricevuto alcun avviso di revoca verbale o per iscritto. Una simile dichiarazione in genere è richiesta solo se la procura riporta una data superiore a 12 mesi precedenti all'atto da sottoscrivere (Powers of Attorney Act 1971, s.5).

LUSSEMBURGO

È alquanto difficile, se non impossibile per un "*dominus*" premunirsi contro un utilizzo fraudolento della sua procura dopo la revoca. Ad ogni modo, suggerisco di limitare temporalmente le procure, di ricorrere a procure speciali piuttosto che generali e, in materia di vendita, di far iscrivere presso la conservatoria delle ipoteche del paese di destinazione la revoca della procura.

PAESI BASSI

La verifica della revoca viene fatta mediante notifica al notaio. Il notaio fa una notifica della revoca nel dossier, in pratica mediante una sorta di annotazione sul documento.

POLONIA

In teoria il mandato viene revocato mediante una dichiarazione fatta dal mandante al mandatario. Per questa ragione, il mandatario fa la dichiarazione che il suo mandato non è stato revocato. In pratica, il notaio fa una menzione sulla copia originale della procura se la stessa è stata revocata; in questo momento, nel caso in cui ne faccia una nuova copia autentica, la stessa comporta la menzione sulla revoca del mandante.

ROMANIA

La revoca espressa non è sottoposta a forme speciali, ma la manifestazione di volontà deve esserlo. Il mandante può revocare il mandato in qualsiasi momento, anche se prevede una scadenza, e può costringere il mandatario a restituirgli la procura. La revoca è opponibile a terzi dopo essere stata portata alla conoscenza degli stessi. Fino alla notifica della revoca il mandante è responsabile verso terzi di buona fede ma con un diritto di regresso contro il mandatario scorretto. Secondo l'art. 1554 del

Codice Civile "La revoca del mandato, notificata solamente al mandatario, non può essere opponibile a un'altra persona che, non essendone a conoscenza, abbia stipulato con quest'ultimo un contratto in buona fede: in tal caso il mandante farà ricorso contro il mandatario".

In genere la notifica della revoca viene fatta da un esecutore giudiziario.

RUSSIA

La persona che aveva conferito il mandato, e che successivamente lo annulla, deve informare il mandatario dell'annullamento, nonché le terze persone di cui è a conoscenza e che hanno a che vedere con la destinazione del rispettivo mandato.

Non esiste nella legislazione della Federazione Russa alcun meccanismo che regola l'annullamento del mandato. La notifica sull'annullamento del mandato può essere spedita per posta (anche per posta elettronica), telegrafo, può essere consegnata di persona o eseguita in altro modo. Nella pratica abituale, in caso di annullamento del mandato da parte del mandante, quest'ultimo trasmette l'avviso a riguardo (notifica, ecc.) mediante notaio. È preferibile che la copia notarile del mandato in possesso del mandatario venga restituita al mandante. In ogni caso, dopo l'annullamento del mandato, il mandatario o i suoi successori legali devono restituire la copia del mandato. È opportuno che il notaio faccia una nota relativa all'annullamento del mandato sulla copia del mandato conservata presso l'archivio notarile.

SLOVACCHIA

La revoca della procura può essere verificata mediante controllo del verbale presso l'Anagrafe commerciale o mediante dichiarazione del mandante di non revocare la procura.

SVIZZERA

Non esiste alcun mezzo di verifica. Spetta a colui che ha conferito la procura informare qualsiasi persona che i poteri che ha conferito a terzi sono revocati.

Non serve a nulla ritirare l'originale, dal momento che è possibile trarne delle copie vidimate (conformi all'originale).

REPUBBLICA CECA

L'ordine giuridico ceco non contempla tale questione; lo stesso può comunque intervenire con la distruzione dell'atto o l'indicazione della revoca apposta sullo stesso atto (il che può essere problematico; è il caso in cui il mandatario non sia d'accordo con la revoca della procura, obbligando quindi il notaio a rilasciare su richiesta la copia autentica dell'atto notarile – e quindi della procura – in favore del mandatario, e la relativa distruzione o l'indicazione della revoca non consentono di risolvere la difficoltà); oppure in altra maniera: ad esempio mediante l'annuncio di tale revoca alla persona con cui il mandatario è tenuto a trattare sulla base della procura: gli atti del mandatario perdono quindi il proprio carattere vincolante per il mandante. L'ordinamento giuridico ceco non conosce notifiche di revoca della procura; di conseguenza, la stessa non ha conseguenze giuridiche.

B) CONTROLLI NOTARILI OBBLIGATORI

1) *Il notaio è tenuto a controllare la legalità del contenuto della procura?*

GERMANIA

Il notaio è tenuto a controllare la legalità dei contenuti della procura solamente nell'ambito normale che gli è imposto. Questo principio generale si applica a qualsiasi attività del notaio, cui è vietato prestare assistenza a fini illeciti.

AUSTRIA

Se la procura verrà inserita in un atto notarile, il notaio è tenuto a controllarne i contenuti.

BELGIO

Il notaio belga è tenuto a controllare i contenuti della procura notarile.

BULGARIA

Il notaio è tenuto a verificare la conformità della procura con la legge; tale comportamento è previsto dall'etica professionale e dall'articolo 470 del Codice di procedura civile – Sono vietate qualsiasi attività e documentazione notarile in mercati non conformi alle leggi nazionali o al buon costume.

CROAZIA

Sì.

SPAGNA

È solamente dopo aver verificato la legalità della procura che il richiedente desidera conferire, che il notaio certificatore la sottoscrive, la sigla e le appone il proprio timbro. (art. 196 R.N.)

ESTONIA

Sì. Il notaio si rifiuta di redigere l'atto notarile quando gli obiettivi dell'atto non risultano conformi alla legge, a un altro atto di diritto oppure agli usi e ai costumi correnti, oppure sono evidentemente non ricevibili e fraudolenti, oppure quanto è evidente che la parte che prende parte all'atto o un altro partecipante non è in possesso della capacità di godimento, della capacità di agire in giudizio, della capacità di discernimento o del diritto di rappresentanza.

FRANCIA

Sì.

GRECIA

Il notaio ha solamente l'obbligo generale di astenersi dalla redazione di un atto contrario alla legge o al buon costume.

UNGHERIA

Sì. Si vedano i capoversi (1) e (2) dell'articolo 3 della Legge N. XLI dell'anno 1991.

(Il notaio sarà tenuto a rifiutare la propria partecipazione nel caso in cui la stessa risultasse in contraddizione con i propri obblighi, in particolare quando la sua partecipazione sarà richiesta per un'operazione giuridica che costituisca una minaccia per le regole di diritto, o ancora che sia volta ad aggirare la legislazione e/o il cui obiettivo sia vietato o disonesto. Nel caso in cui, durante la procedura, il notaio osservasse circostanze contestabili o rischiose, ma non avesse alcun motivo di rifiutare la propria partecipazione, sarà tenuto ad attirare l'attenzione della parte su tale circostanza ed a menzionare tale fatto nell'atto redatto in merito. In caso di proteste della parte relativamente a tale atteggiamento, il notaio rifiuterà la propria partecipazione).

LETONIA

Sì.

LONDRA

Sì, ma l'obbligo è formulato in maniera negativa. Il notaio inglese non deve autenticare o ricevere un atto nel quale si riscontrino illegalità, violenza o frode (Il giuramento d'ufficio del notaio; Public Notaries Act 1843, s.7 ; Notaries Practice Rules 2001, rule 3).

LUSSEMBURGO

No.

PAESI BASSI

Il notaio olandese è tenuto a controllare la legalità del contenuto della procura.

POLONIA

Il notaio esamina la legalità degli atti da compiere in virtù della procura e, per tale motivo, è tenuto a controllare il contenuto di tali atti.

ROMANIA

In genere, per l'autenticazione di un atto è necessario un mandato speciale. Il notaio pubblico verificherà il contenuto della procura, avendo l'obbligo di controllare che l'atto da lui stipulato non contenga clausole contrarie alla legge e al buon costume. Egli deve dare al mandante alcune spiegazioni in merito al contenuto dell'atto che stipula per essere convinto che l'altro abbia ben compreso le clausole dell'atto in questione. Nel caso in cui i contenuti dello scritto fossero dubbi, il notaio pubblico attirerà l'attenzione delle parti sulle conseguenze giuridiche cui si espongono e ne farà espressa menzione nell'atto, e se la parte si oppone all'introduzione della menzione, rifiuterà il rilascio dell'atto.

RUSSIA

Il notaio che certifica il mandato deve verificare la conformità delle clausole del mandato con le disposizioni di legge. In particolare, occorre che i poteri del rappresentante non superino il limite della legislazione vigente, né che la contraddicano. Qualora il contenuto del mandato sia in contraddizione con la legislazione vigente, il notaio desisterà dal compiere l'azione notarile.

SLOVACCHIA

No.

SVIZZERA

Se il notaio si limita ad autenticare semplicemente la firma apposta in calce alla procura, che può essere redatta in una lingua diversa dalla sua, non è tenuto a pronunciarsi sulla legalità del contenuto della procura. Tutt'al più, per quanto possibile deve assicurarsi che non sia illecita o contraria al buon costume.

REPUBBLICA CECA

Sì, il notaio è responsabile della legalità del contenuto della procura, vale a dire del fatto che la stessa non sia contraria alle disposizioni giuridiche. Per quanto concerne l'autenticità del contenuto, in particolare l'autorizzazione del mandante ad attività non comprese nella procura, essa non può essere

sistematicamente identificata per definizione, ma è necessario essere sufficientemente rigorosi e rifiutarsi di redigere la procura in caso di dubbio.

2) *Il notaio è tenuto ad accertarsi dell'identità del soggetto che sottoscrive la procura?*

GERMANIA

Si veda A) 1) di cui sopra.

AUSTRIA

Sì.

BELGIO

Deve accertarsi dell'identità della persona che sottoscrive la procura, chiedendo una fotocopia della carta d'identità o di un altro documento ufficiale.

BULGARIA

Il notaio è tenuto a verificare l'identità della persona mandante chiedendole un documento d'identità validamente rilasciato e in vigore; in mancanza di tale documento, l'identità della stessa viene constatata da due testimoni la cui identità sia già stata accertata.

CROAZIA

Sì.

SPAGNA

Il notaio deve identificare colui che conferisce la procura. Può farlo in diversi modi (art. 23 della Legge del Notariato):

mediante conoscenza diretta;

avvalendosi di due testimoni dotati di capacità legale, che conoscono il componente e sono conosciuti dal notaio;

grazie al fatto che una delle parti conosce l'altra e il notaio può identificarla;

mediante un documento d'identità con fotografia e firma, rilasciato dall'autorità pubblica e utile per l'identificazione (in particolare la carta nazionale d'identità o il passaporto);

confrontando la firma con quella incontestabile apposta in precedenza su un altro documento pubblico nel quale il notaio stesso abbia attestato l'identificazione.

Il notaio deve certificare nella procura di conoscere o di aver identificato il richiedente.

ESTONIA

Sì.

FRANCIA

Sì.

GRECIA

Sì.

UNGHERIA

Sì. (Si veda l'articolo 122 della Legge N. XLI dell'anno 1991).

LETTONIA

Sì.

LONDRA

Sì, il notaio deve conservare nei propri archivi la menzione mediante la quale si è accertato dell'identità del soggetto (Notaries Practice Rules 2001, rule 19.2.4).

LUSSEMBURGO

Sì.

PAESI BASSI

Il notaio olandese è tenuto a controllare l'identità della persona che sottoscrive l'atto di procura.

POLONIA

Il notaio è tenuto a stabilire l'identità della persona che compie l'atto.

ROMANIA

Il mandante deve assolutamente essere identificato.

Secondo l'art. 49 della Legge N. 36/1995 sui notai pubblici e sull'attività notarile, l'esecuzione degli atti notarili è constatata mediante autentica, che comprende: f) il nome o la denominazione delle parti, domicilio o sede delle stesse e menzione del fatto di essersi presentate personalmente, rappresentate o assistite, così come la modalità con cui se ne è constatata l'identità.

RUSSIA

Il notaio quando esegue un'azione notarile di qualunque tipo (confermare un mandato, ecc.) identifica il comparente (rappresentante del comparente o rappresentante della persona giuridica). L'identificazione viene eseguita esibendo il passaporto o qualsiasi documento di identità, che non lasci adito a dubbi rispetto all'identità del comparente.

SLOVACCHIA

Sì, è un obbligo inevitabile del notaio.

SVIZZERA

Il notaio che autentica la firma del mandatario deve accertarsi dell'identità dello stesso.

REPUBBLICA CECA

Sì, senza aver constatato l'identità in maniera qualificata (carta professionale, due testimoni per l'identità, qualcuno che si conosce di persona), l'atto notarile non può essere redatto.

3) *Il notaio è tenuto ad accertarsi della capacità di agire del soggetto che sottoscrive la procura?*

GERMANIA

Se il notaio ha l'impressione che il comparente non abbia la capacità di agire in giudizio, è tenuto a rifiutarsi di agire. Se ha dei dubbi relativamente alla capacità di agire in giudizio del comparente il notaio è tenuto a menzionare tale fatto nell'atto autentico. Ciò in ottemperanza all'articolo 11 della legge sulle autentiche.

AUSTRIA

Sì.

BELGIO

Deve sempre accertarsi della capacità del firmatario.

BULGARIA

Sul timbro apposto sul documento presentato avanti al notaio, quest'ultimo indica espressamente di aver verificato l'identità della persona mandante in base al documento d'identità che è stato prodotto.

CROAZIA

Sì.

SPAGNA

Nell'atto di procura il notaio deve certificare che a suo parere i richiedenti, nella veste in cui intervengono, hanno la capacità civile sufficiente per conferire la procura. (art. 167 R.N.)

Il parere del notaio gode di una presunzione *iuris tantum* di esattezza.

Quando viene presentato un documento straniero al notaio spagnolo, quest'ultimo può esigere che la capacità legale dei richiedenti gli venga attestata mediante un certificato rilasciato dal console spagnolo sul territorio d'origine.

Se la capacità legale dello straniero che conferisce la procura non è stabilita agli occhi del notaio che stipula l'atto, quest'ultimo può esigere che gli venga certificata mediante attestazione rilasciata dal console generale o dal rappresentante diplomatico del suo paese in Spagna. (art. 168.4 R.N.)

Una persona coniugata può intervenire a titolo individuale, ma il notaio è tenuto ad avvisarla del fatto che l'assenza del congiunto potrebbe comportare la nullità dell'affare giuridico da stipulare.

ESTONIA

Sì.

FRANCIA

No, è compito del notaio che riceve l'atto oggetto della procura.

GRECIA

Sì.

UNGHERIA

Sì. (Si veda la Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 120, capoverso (1), lettera (a)).

LETTONIA

Sì.

LONDRA

Sì, ma solo in caso di sospetto di un'eventuale incapacità.

LUSSEMBURGO

Sì.

PAESI BASSI

Il notaio olandese è tenuto ad accertarsi della capacità della persona che sottoscrive l'atto di procura.

POLONIA

Il notaio è tenuto a stabilire l'assenza di circostanze che impediscano l'adempimento dell'atto: per es. maggiore età, stato psichico.

ROMANIA

Il mandante deve essere in grado di stipulare egli stesso l'atto, autorizzando il mandatario a renderlo esecutivo. Si valuta la capacità del mandante in funzione della natura dell'atto giuridico cui si riferisce il rispettivo mandato. Quindi, il minorenni può fare degli atti di conservazione (interruzione di una prescrizione, ingiunzione) così come i piccoli atti resi esecutivi per le esigenze più comuni, senza essere assistito.

RUSSIA

Il notaio che certifica gli atti (i mandati, ecc.) verifica la capacità legale delle persone giuridiche e la capacità di realizzare atti giuridici nel caso di persone fisiche (la capacità giuridica del cittadino è ammessa allo stesso modo per tutti i cittadini della Federazione Russa, si acquisisce alla nascita e cessa alla morte).

SLOVACCHIA

Sì, in virtù della sua dichiarazione sull'onore, eventualmente in virtù della dichiarazione di altre persone.

SVIZZERA

Il notaio che autentica la firma del mandatario deve accertarsi della capacità di agire in giudizio di quest'ultimo.

REPUBBLICA CECA

Sì, la dichiarazione della parte che attesta di essere in pieno possesso della propria capacità giuridica è una componente obbligatoria dell'atto notarile della procura.

4) Il notaio è tenuto a verificare che il soggetto che sottoscrive la procura non sia incapace o fallito?

GERMANIA

In genere il notaio non è tenuto a verificare se la persona che sottoscrive la procura sia incapace o fallita. Naturalmente, se il notaio è a conoscenza di un simile fatto non può autenticare la procura in virtù dei principi indicati al numero 3) di cui sopra.

AUSTRIA

È una domanda molto delicata. Se il notaio nutre dei sospetti può effettuare delle ricerche, ad esempio può verificare se i beni di una persona sono sotto sequestro o se la stessa ha subito un fallimento; ma dal momento che non esiste un registro centrale che fornisca tali informazioni, il notaio deve fidarsi di quanto gli viene detto. Ecco perché il notaio non può sapere con certezza se la persona firmataria sia incapace o fallita.

BELGIO

La persona non può essere incapace, né coinvolta in un fallimento.

BULGARIA

Il notaio è tenuto /prima della certificazione/ ad assicurarsi della capacità giuridica della persona mandante in applicazione dell'articolo 485 in rapporto con l'articolo 474, capoverso 4 del Codice di procedura civile.

CROAZIA

Rispetto l'incapacità solamente quanto il notaio di persona si può accertare che la persona dinanzi a lui ha la capacità d'intendere, però non è tenuto a verificare se la persona è stata proclamata incapace.

In Croazia non esiste l'istituto di fallimento delle persone fisiche.

Rispetto il fallimento inerente all'enti o società con la visura elettronica del Registro delle aziende si verifica chi ha la facoltà di rappresentare il soggetto ossia se la società è in fallimento o liquidazione.

SPAGNA

Come già detto, il notaio deve accertarsi che il richiedente che si suppone voglia accordare una procura goda, a suo parere, della capacità legale sufficiente a conferirla. Per quanto concerne l'insolubilità dello stesso, non esistono controlli particolari. Solo in caso di comparizione in rappresentanza di altri, il richiedente è tenuto ad affermare e certificare che il suo potere sussiste e che le circostanze personali del suo mandante sono rimaste invariate (l'insolubilità del rappresentato avrebbe comportato l'annullamento del potere che gli è stato conferito). Faccio riferimento alla risposta fornita alla domanda A. 7 del presente questionario.

ESTONIA

Per quanto gli è possibile, il notaio controlla che il soggetto che sottoscrive la procura non sia incapace di agire in giudizio, ma non è tenuto a controllare la solubilità del soggetto. Si presume che il soggetto sia solvibile.

FRANCIA

Si veda risposta 3.

GRECIA

No.

UNGHERIA

Il notaio è tenuto a verificare la capacità di agire in giudizio della persona in questione (Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 120, capoverso (1), lettera a)), ma non deve accertarsi del suo stato di fallimento o di insolvibilità.

LETONIA

Sì.

LONDRA

Sì, ma solo qualora sospettasse di un'eventuale incapacità o fallimento.

LUSSEMBURGO

Sì.

PAESI BASSI

Il notaio olandese è tenuto a verificare che il soggetto che sottoscrive la procura non sia incapace o fallito.

POLONIA

In Polonia non esiste alcun registro delle persone incapaci. Il fallimento risulta dall'iscrizione fatta presso il registro di commercio. Il notaio deve ottenere, come minimo, la dichiarazione della parte sull'assenza di tali circostanze.

ROMANIA

Il notaio pubblico deve accertarsi della capacità del mandante. Nel diritto civile rumeno, la capacità di rendere esecutivo l'atto giuridico civile rappresenta la regola (l'incapacità essendo l'eccezione). L'eccezione dell'incapacità di rendere esecutivi gli atti giuridici civili deve essere espressamente prevista dalla legge. Pur non essendo incapace, una persona fisica può essere temporaneamente priva di discernimento.

Nel caso in cui il notaio pubblico nutrisse dei dubbi in merito al pieno possesso delle facoltà mentali di una qualsiasi parte, autenticherà l'atto a condizione che un medico specialista attesti per iscritto che la parte in questione può esprimere il proprio consenso in maniera valida durante l'esecuzione dell'atto (art. 59 della Legge N. 36/1995 sui notai pubblici e l'attività notarile).

RUSSIA

Il notaio deve verificare che la persona fisica che firma il mandato abbia una capacità giuridica sufficiente per firmarlo. Se dinnanzi al notaio compare una persona con una capacità giuridica insufficiente, il notaio desisterà dal realizzare l'atto giuridico. La legislazione della Federazione Russa non obbliga il notaio a verificare se il componente è in bancarotta.

SLOVACCHIA

Sì, nel caso delle persone morali effettua tale verifica consultando l'archivio commerciale (quando la registrazione è imposta dalle norme giuridiche). In caso di persone fisiche, la dichiarazione di quest'ultime funge da verifica.

SVIZZERA

Il notaio è tenuto ad accertarsi che la firma apposta non sia quella di un incapace. La persona che ha subito un fallimento perde il proprio diritto di firmare documenti. Si veda l'articolo 35 del codice delle

obbligazioni. Il notaio può consultare presso l'Ufficio dei procedimenti l'elenco delle persone dichiarate in fallimento.

REPUBBLICA CECA

Per quanto concerne la capacità giuridica, è tenuto a rispettare tale obbligo (si veda sopra), mentre per quanto concerne il fallimento, è tenuto a rispettare soltanto le esigenze generali della sua professione di notaio; altrimenti, è impossibile inferire tale obbligo: la legge non indica che tale dichiarazione sia inserita nelle formalità obbligatorie dell'atto notarile.

5) *Il notaio è tenuto ad accertarsi dei poteri rappresentativi del soggetto che sottoscrive la procura, quando si tratta di enti, società, incapaci?*

GERMANIA

Il notaio deve accertarsi dei poteri di rappresentanza delle persone che rappresentano una società, un minorenni o un incapace. A tale scopo, nel caso di una società è sufficiente che il notaio consulti il registro di commercio, oppure che gli venga presentato un estratto certificato conforme del registro di commercio, su cui è apposta una data recente. Nel caso di un minorenni che è normalmente rappresentato da entrambi i genitori, non ci sono problemi specifici. Se è solo un genitore a comparire davanti al notaio, il notaio dovrà verificare il potere di rappresentanza di tale genitore, che può risultare dal fatto che l'altro genitore sia deceduto oppure che il potere parentale sia stato conferito al comparente mediante atto della corte di tutela, normalmente nel corso di una procedura di divorzio. Lo stesso dicasi se la persona comparente vuole agire per un incapace. In tal caso il notaio verificherà i poteri del comparente leggendo il relativo documento della corte di tutela, che sarà allegato all'atto autentico.

AUSTRIA

Sì.

BELGIO

In linea di principio sì, ma non sempre. Spesso si fa affidamento sulle dichiarazioni rilasciate dal rappresentante.

BULGARIA

Il notaio è tenuto ad attestare che, in funzione dei documenti che gli sono stati presentati, la persona che ha sottoscritto la procura è investita da un potere di rappresentanza, come la stessa ha confermato davanti al notaio che i propri poteri sono ancora in vigore in caso di imprese, enti e persone prive di capacità giuridica.

CROAZIA

In Croazia la procura può essere redatta in forma di atto notarile ossia come scrittura privata con l'autenticazione di firma del sottoscritto.

Se redatta in forma di Atto notarile il notaio deve verificare la capacità e la facoltà del mandante, mentre se redatta in forma di scrittura privata è tenuto a verificare solamente l'identità del sottoscritto se persona fisica, se persona giuridica anche la facoltà di rappresentare.

SPAGNA

Sì, certo.

ESTONIA

Sì.

FRANCIA

Sì.

GRECIA

Sì.

UNGHERIA

Sì. (Si veda la Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 120, capoverso (1), lettera a)).

LETTONIA

Sì.

LONDRA

Sì. Fatta eccezione per i casi, piuttosto rari, in cui il notaio si limita all'autenticazione della firma e non viene fatta menzione di qualità, poteri, ecc.

LUSSEMBURGO

Sì.

PAESI BASSI

Il notaio olandese è tenuto ad accertarsi dei poteri di rappresentanza della persona che sottoscrive l'atto di procura.

POLONIA

Sì. È richiesta la produzione di documenti.

ROMANIA

Il notaio pubblico deve verificare il mandato ricevuto dal mandatario che agisce a nome di persone morali o di persone fisiche prive di capacità o con una capacità di esercizio limitata. Deve accertarsi della portata dei diritti del mandatario, dal momento che quest'ultimo non può fare nulla al di fuori dei limiti del suo mandato. Deve attenersi ai limiti dell'autorizzazione ricevuta, a prescindere dal fatto che il mandato sia speciale o generale.

RUSSIA

Prima di verificare il mandato conferito da una persona giuridica, il notaio accerta le procure del rappresentante che firma il mandato, parimenti identifica il componente e ne verifica la capacità giuridica.

I mandati conferiti a nome delle persone che mancano di capacità giuridica (i minori di 14 anni, ecc.) sono firmati dai tutori delle persone prive di tale capacità, dai genitori e dai genitori adottivi dei minori. Le procure delle persone che firmano l'atto e la loro capacità giuridica vengono verificate dal notaio che le identifica facendo esibire loro i documenti d'identità, e ne conferma l'identità.

I mandati conferiti a nome delle persone con capacità giuridica insufficiente (minori, d'età compresa fra i 14 e 18 anni, ecc.) vengono da esse firmati, con l'espresso consenso dei loro

rappresentanti legali (tutori, genitori o genitori adottivi). Le procure e l'identità dei rappresentanti sono a loro volta verificate dal notaio.

Quando la persona rappresentata non è in grado di firmare l'atto di proprio pugno (a causa di una deficienza fisica, una malattia o perché analfabeta), la procura sarà firmata da un'altra persona, la cui identità è garantita dal notaio.

SLOVACCHIA

Sì, il suo dovere deriva dalla legge.

SVIZZERA

Per le persone morali iscritte nel registro di commercio, il notaio deve accertarne l'esistenza, così come la titolarità dei poteri dei rappresentanti. In genere tali informazioni sono contenute nell'estratto. Egli non è tenuto a controllare la competenza materiale dei rappresentanti. Tuttavia, quando la rappresentanza avviene mediante *procuratore*, il notaio deve accertarsi che quest'ultimo sia validamente autorizzato a disporre, all'occorrenza, degli immobili (si veda l'articolo 459 del codice delle obbligazioni). Per le altre persone morali di diritto privato, non potendo fondarsi su iscrizioni presso il registro di commercio, il notaio chiederà di produrre l'atto costitutivo (per accertarsi dell'esistenza della persona morale) e un processo di nomina dei rappresentanti, nonché all'occorrenza lo statuto. Deve ugualmente accertarsi che la decisione sia stata presa validamente e che emani dall'organo che ha la competenza per farlo, in genere l'assemblea generale.

In Svizzera non è previsto alcun registro degli incapaci e delle persone sotto tutela o curatela. In caso di dubbio, il notaio deve condurre una rapida inchiesta ed eventualmente informarsi presso l'ufficio di tutela cantonale per avere delucidazioni in merito.

REPUBBLICA CECA

Tale obbligo non è esplicitato nella legge, quindi può solamente essere inferito a partire dalle esigenze generali concernenti l'operato del notaio; di fatto, sono richiesti gli atti che costituiscono tali poteri o li attestano.

6) Il notaio è tenuto a verificare che il contenuto della procura corrisponda a quanto voluto dal "dominus" e che la volontà di quest'ultimo sia stata liberamente espressa?

GERMANIA

Nell'ambito dei propri obblighi di redigere gli atti autentici in maniera chiara e priva di equivoci, il notaio verificherà che i contenuti della procura corrispondano alla volontà del *dominus*.

AUSTRIA

Dipende se si tratta di una procura in atto notarile, come la « Vorsorgevollmacht ⁽¹⁾ », oppure se la procura è stata stabilita mediante scrittura privata. Nel secondo caso, il notaio non è tenuto a controllarne i contenuti. Al contrario, la procura con cui il *dominus* regola i propri affari nell'eventualità di un'incapacità o del decesso, è diversa su questo punto: esiste l'obbligo di verificare che i contenuti della procura corrispondano alla volontà delle parti.

Una procura con cui il dominus regola i propri affari nell'eventualità di un'incapacità o del decesso.

BELGIO

È chiaro che il notaio deve accertarsi che i contenuti della procura corrispondano alla volontà del mandante (*dominus*), e che quest'ultima sia stata espressa liberamente.

BULGARIA

Il notaio è obbligato ad accertarsi che i contenuti della procura siano conformi alla volontà del mandante e che quest'ultimo abbia liberamente espresso la propria volontà; in caso contrario, il notaio è costretto a rinunciare alla certificazione della procura.

CROAZIA

Il notaio e' tenuto a verificare che il contenuto della procura corrisponda a quanto voluto dal "*dominus*"; mentre se la volontà del "*dominus*" sia stata liberamente espressa ne risponde il notaio che ha steso la procura se fatta in forma di Atto notarile; mentre se il notaio ha da autenticare la firma del "*dominus*" persona fisica ossia rappresentante della persona giuridica solamente quanto già sudetto ad 4).

SPAGNA

Sì, certo. Il richiedente è tenuto a fornire il proprio consenso, che non deve essere un consenso puro e semplice, bensì un consenso informato, il che implica che il notaio gli abbia letto la procura o gli abbia permesso di leggerla e che il suo cliente abbia debitamente ricevuto assistenza e consiglio. In precedenza, il notaio avrà verificato la sua volontà, l'avrà interpretata e adattata all'ordinamento giuridico (art. 147 R.N.).

ESTONIA

Sì.

FRANCIA

Sì.

GRECIA

È previsto l'obbligo generale del notaio, durante la redazione di qualsiasi atto notarile, di spiegare alle parti gli obblighi cui si impegnano e i diritti ad esse derivanti dagli atti stipulati e di accertarsi che le stesse conoscano gli effetti di tali atti.

UNGHERIA

Sì. (Si veda la Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 120, capoverso (1), lettere a) ed e)).

LETTONIA

Sì.

LONDRA

Sì nel caso di un atto autentico; per una procura in scrittura privata non è obbligatorio, anche se sempre consigliabile.

LUSSEMBURGO

Sì. Tuttavia, prima di redigere una procura, consiglio al notaio del paese d'origine di chiedere al collega del paese di destinazione la formulazione del contenuto. In tal modo, si eviteranno problemi al momento dell'utilizzo della procura nel paese di destinazione.

PAESI BASSI

Il notaio olandese è tenuto a verificare che i contenuti corrispondano a quanto voluto dal *dominus* e che la volontà di quest'ultimo sia stata liberamente espressa.

POLONIA

Sì. Nella maggior parte dei casi si richiede la produzione di mandati specifici – che determinano il tipo di atti giuridici o di mandati speciali – volti a determinare l'atto giuridico concreto.

ROMANIA

Il notaio pubblico ha l'obbligo di chiarire i termini reali tra le parti riguardo all'atto che intendono rendere esecutivo, di verificare se lo scopo che perseguono è conforme alla legge e di dare loro le informazioni necessarie sugli effetti giuridici dell'atto in questione.

Secondo l'art. 60 della Legge N.. 36/1995: "Per avere il consenso delle parti, dopo aver letto l'atto, il notaio pubblico porrà loro la domanda se le stesse ne hanno compreso il contenuto e se quanto contenuto nell'atto esprime la loro volontà."

RUSSIA

Prima di procedere alla ratifica del contratto (il mandato, ecc.), il notaio ne deve spiegare il significato alle parti comparenti (al mandante) e parimenti verificare che le stipulazioni del contratto (mandato, ecc.) siano conformi alle intenzioni delle parti (del mandante). È necessario che la volontà del mandante (persona rappresentata) concordi con la sua volontà espressa.

Il mandato può essere annullato in virtù delle disposizioni di legge ordinarie che disciplinano l'azione di nullità degli atti giudiziari. In particolare, l'azione di nullità dei contratti avrà luogo quando sono presenti errori o falsità della causa, nei casi di dolo, intimidazione, violenza o concorso di circostanze gravi.

SLOVACCHIA

Sì, il suo dovere risulta dalla legge.

SVIZZERA

Se la procura è stata redatta mediante scrittura privata, il notaio non è tenuto ad accertarsi che la procura debitamente firmata e autenticata corrisponda alla volontà di colui che ha conferito i propri poteri di rappresentanza. Se tuttavia il notaio ha un dubbio, prenderà contatto con la persona interessata per ricevere conferma.

In genere, la procura dovrà precisare la portata del mandato, a meno che si tratti di una procura generale.

Il principio stesso della stipula sulla base di una procura indebolisce senza dubbio la posizione del rappresentato, che in ultima analisi si assume il rischio della scelta di tale formula.

Secondo la più recente legge cantonale (cantone di Vaud) entrata in vigore il 1° gennaio 2005 (articolo 64 della legge sul notariato), l'autenticità della firma su una procura può essere attestata solamente quando viene apposta in presenza del notaio o confermata a quest'ultimo dal firmatario. Il firmatario deve essere personalmente conosciuto dalla persona che autentifica oppure aver giustificato la propria identità. L'autenticazione mediante confronto tra le firme è possibile soltanto se la firma di

riferimento è presente su un atto autentico o un altro documento ufficiale. L'autore dell'autenticazione deve indicare in quale modo ha stabilito l'identità del firmatario e come ha constatato l'autenticità della firma. L'attestazione deve riportare l'indicazione del luogo e della data in cui è stata rilasciata.

REPUBBLICA CECA

Il notaio redige la procura secondo le istruzioni delle parti, in particolare del mandante; quest'ultimo ha ugualmente il diritto di fare le proprie osservazioni inerenti all'atto notarile e di non firmarlo. Il notaio non procede oltre quando constata la volontà del mandante: d'altronde non sarebbe possibile.

C) DOCUMENTO E MENZIONI NOTARILI OBBLIGATORIE

1) *Quali dati è necessario indicare per l'identificazione del notaio che redige la procura?*

GERMANIA

In ogni atto autentico è necessario indicare il cognome del notaio, il nome e il luogo in cui il notaio esercita la propria attività. Bisogna ugualmente indicare la data e il luogo dell'autenticazione.

AUSTRIA

Il cognome, il nome, la sede dello studio del notaio rispettivo con l'indicazione se si tratta di un notaio pubblico.

BELGIO

Cognome, nome e luogo in cui ha sede lo studio del notaio.

BULGARIA

Informazioni sull'identità del notaio – nomi e cognome, il Tribunale sul cui territorio agisce in sua qualità e il numero d'immatricolazione presso l'Ordine dei notai.

CROAZIA

Nome, cognome, sede del ufficio notarile.

SPAGNA

Il cognome e il nome del notaio devono comparire sulla procura, così come la sua residenza e la Camera notarile cui fa riferimento (art. 156-3 R.N.). In caso di intervento in sostituzione di un collega o in seguito a una sollecitazione speciale, o ancora in ragione di una designazione d'ufficio per avvicendamento, anche tale circostanza sarà indicata sull'atto.

Il notaio adotta tutta una serie di misure di garanzia: deve apporre la propria firma, visto, sigla e timbro sull'ultima pagina dell'atto. Deve usare una carta bollata a uso esclusivo degli atti notarili i cui esemplari siano stati debitamente numerati e, sull'ultima pagina, è necessario indicare la numerazione di tutti i fogli sui quali è stato redatto l'atto.

ESTONIA

Durante l'attestazione di una procura o di un'altra manifestazione di volontà, il notaio indica nell'atto notarile il proprio titolo, nome, cognome e l'indirizzo del proprio studio. Se il notaio ha effettuato

l'atto di attestazione al di fuori del proprio studio, indica l'indirizzo dello studio e anche il luogo di attestazione.

Il notaio sottoscrive l'atto notarile e scrive a fianco della firma la parola «notaio». Il notaio sottoscrive l'ultima pagina in modo tale che il timbro copra parzialmente la propria firma. Il timbro del notaio sul documento deve essere chiaro e identificabile.

Il timbro del notaio è di forma circolare e riporta l'effigie del piccolo blasone di Stato. L'effigie del blasone di Stato è circondata dal titolo del notaio, con il relativo nome e cognome.

Il numero di ogni atto particolare del notaio (il numero della composizione di una procura) è indicato sulla procura e registrato nella gazzetta degli atti notarili con lo stesso numero di registrazione.

FRANCIA

Cognome, nome, indirizzo (+identità della Società Civile Professionale se si tratta di un notaio associato).

GRECIA

Il cognome, il nome e il nome del padre, oltre alla residenza del notaio.

UNGHERIA

Il cognome e il o i nomi del notaio, la sede del suo studio, la sua firma e il suo timbro (Si veda la Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 129, lettere b) e h)).

LETTONIA

Cognome, nome, indirizzo dello studio e la corte regionale nel territorio di cui il notaio è competente.

LONDRA

Cognome, nomi, indirizzo e il titolo di notaio.

LUSSEMBURGO

Cognome, nome, residenza e timbro.

PAESI BASSI

Il cognome, i nomi e la sede del notaio devono essere indicati nell'intestazione dell'atto di procura.

POLONIA

Nome, cognome, sede.

ROMANIA

L'autentica mediante la quale si constata l'esecuzione degli atti notarili da parte del notaio pubblico deve comprendere le seguenti menzioni:

- a) sede dello studio notarile;
- b) cognome e nome del notaio pubblico;
- c) firma del notaio pubblico;
- d) timbro dello studio del notaio pubblico.

RUSSIA

Nella certificazione del documento (mandato, ecc.) il notaio indica il proprio cognome, nome, nome patronimico, nome dello studio notarile statale o del distretto notarile. La certificazione viene attestata con la firma e il timbro del notaio.

SLOVACCHIA

Titolo, nome, cognome, residenza dello studio notarile e indirizzo esatto di quest'ultimo.

SVIZZERA

Durante la redazione di una procura autentica, il notaio deve indicare il proprio cognome, nome e competenza territoriale.

REPUBBLICA CECA

Il nome, il cognome e il titolo di notaio, oltre alla sede dello studio notarile. Quando la procura è redatta da un aspirante notaio, vanno inoltre aggiunti il nome, il cognome, il titolo e l'indicazione che lo stesso sta redigendo la procura in quanto sostituto del notaio.

L'aspirante notaio è un dipendente del notaio che soddisfa determinate condizioni stabilite dalla legge; in particolare deve avere una formazione giuridica, almeno tre anni di esperienza professionale e deve aver superato il concorso di aspirante notaio. In tal caso, il candidato notaio può essere autorizzato a rappresentare il notaio nell'ambito di determinate attività, tra cui la stesura degli atti notarili. Per completezza, aggiungo che l'atto notarile è un atto redatto dal notaio (eventualmente dall'aspirante notaio) che rispetta le formalità previste nella legge n° 258/1992 del Rec., il Regolamento notarile, per forma e contenuti. La legge prevede due tipologie di atti notarili, l'atto che attesta un atto giuridico e l'attestazione di un fatto giuridico.

2) La presenza dei testimoni è obbligatoria e, in caso di risposta affermativa, come vengono identificati?

GERMANIA

Non è necessaria la presenza di testimoni durante l'autenticazione di una procura.

AUSTRIA

La presenza dei testimoni non è obbligatoria.

BELGIO

La presenza dei testimoni non è più necessaria.

BULGARIA

Si richiede la presenza di due testimoni, che si identificano mediante un documento d'identità, in caso di constatazione dell'identità di una persona che non possiede un documento d'identità.

CROAZIA

No se non espressamente richiesta dal soggetto ossia non si tratti di soggetto che non parla la lingua ufficiale nel qual caso se il notaio non parla la lingua del soggetto è necessaria anche la presenza dell'interprete giudiziario.

I testimoni s'identificano mediante la carta d'identità o passaporto o in base alla conoscenza personale al notaio.

SPAGNA

In genere, la presenza dei testimoni non è richiesta.

Saranno tuttavia necessari in via eccezionale, in particolare in una delle seguenti circostanze:

se lo richiede il notaio

se lo esigono gli interessati

quando il richiedente dell'atto di procura non sa o non può firmare (art. 195 R.N.)

quando il richiedente non sa o non può né leggere né scrivere

quando il comparente deve essere identificato da testimoni.

I testimoni vengono identificati nello stesso modo dei comparenti.

ESTONIA

La presenza obbligatoria dei testimoni è necessaria se il partecipante non è in grado di sentire, parlare o vedere sufficientemente a detta del partecipante stesso oppure secondo le osservazioni del notaio. Il notaio indica tali fatti nell'atto notarile. L'atto notarile viene sottoscritto anche dal testimone.

La presenza del testimone è obbligatoria anche nel caso in cui il partecipante non sia in grado di sottoscrivere in prima persona, a detta del partecipante stesso o secondo le osservazioni del notaio. Il notaio indica tale fatto nell'atto notarile. È il testimone a sottoscrivere l'atto notarile in vece del partecipante.

FRANCIA

No, salvo incapacità di firmare (è necessario produrre la carta d'identità).

GRECIA

La presenza di due testimoni è obbligatoria solamente:

a) se la persona comparente è nell'impossibilità di firmare l'atto e

b) in caso di assenza di documenti comprovanti l'identità della persona comparente.

I testimoni vengono identificati nello stesso modo menzionato avanti per il «*dominus*».

UNGHERIA

Sì, se la parte che sottoscrive la procura è analfabeta o incapace di leggere o di firmare (di scrivere il proprio nome), se non comprende la lingua in cui l'atto notarile è stato redatto, se è cieca, sorda o sordo-muta, oppure se richiede la partecipazione di testimoni all'affare giuridico (Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 124).

Se la parte sorda non è capace di leggere o se la persona sorda o sordo-muta non sa né leggere né scrivere, oltre ai testimoni dell'affare è obbligatoria anche la partecipazione di una persona di fiducia che comprenda il linguaggio dei gesti. (Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 127, capoversi (1) e (2)).

Se la parte non è né cieca, né sordo-muta, potrà chiedere che i testimoni siano presenti solamente durante la firma dell'atto. (Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 126, capoversi (2) e (3)).

LETTONIA

Gli atti possono essere redatti in presenza di testimoni o meno. La presenza di due testimoni è necessaria nel caso dell'eccezione. Conformemente alla legge notarile, le persone che non sanno o non possono firmare incaricano un'altra persona di farlo in vece loro e tale richiesta viene certificata

mediante la firma di tale persona e del notaio giurato. Nel caso di partecipazione di persone sorde, mute o cieche, è necessaria la presenza di almeno due testimoni per sancire l'atto.

Il notaio giurato deve stabilire l'identità dei testimoni o degli interpreti conformemente alle disposizioni della legge notarile (il notaio stabilisce l'identità di persona, secondo il passaporto. Se la persona menzionata non può presentare il proprio passaporto, il notaio giurato ne stabilisce l'identità secondo i documenti d'identità rilasciati a una persona al servizio dello Stato o della collettività locale dai propri superiori, oppure secondo altri documenti accettabili, completando tali informazioni, all'occorrenza, mediante le testimonianze di due testimoni. Nell'atto o nella certificazione è necessario indicare con quale mezzo è stata stabilita l'identità della persona. I testimoni che confermano l'identità di una persona non conosciuta dal notaio giurato, si assumono per iscritto la responsabilità penale per testimonianza intenzionalmente falsa).

LONDRA

Un semplice privato deve firmare alla presenza di un testimone, che può essere il notaio stesso. Il testimone firma e aggiunge il proprio cognome, nomi, indirizzo e occupazione al termine della procura. Se la procura nomina una persona residente all'estero, deve essere resa esecutiva sia conformemente alla legge inglese, sia nella forma prescritta dalla legge del paese in cui sarà impiegata. Quest'ultima potrebbe esigere la presenza di due testimoni oltre al notaio.

LUSSEMBURGO

No.

PAESI BASSI

Da qualche anno la presenza di testimoni non è più necessaria nei Paesi Bassi.

POLONIA

Gli atti notarili non richiedono la presenza di testimoni. Solo dietro espressa richiesta di persone che non sanno leggere, è possibile fare ricorso ad una persona di fiducia che viene identificata come una parte dell'atto.

ROMANIA

Durante l'elaborazione di una procura la presenza di testimoni non è obbligatoria.

Tuttavia, il notaio pubblico o le parti possono sollecitare che i testimoni previsti dall'art. 50[1] -1) siano presenti anche al momento della firma dell'atto.

RUSSIA

La legislazione della Federazione Russa non richiede la presenza di testimoni per ratificare un mandato.

SLOVACCHIA

La presenza di testimoni all'atto è necessaria solamente nel caso di una persona fisica che, per determinate ragioni (analfabetismo, handicap fisico - per esempio le persone cieche, sorde, le persone che non riescono a fare la propria firma perché non sono in grado di muovere la mano destra, o quella sinistra, a seconda dei casi) non può agire da sola. All'atto devono sempre essere presenti due testimoni, che vengono identificati per nome, cognome (per le donne, anche il nome di nascita /da nubile/), data di nascita, numero di nascita, domicilio permanente.

SVIZZERA

Non è obbligatoria la presenza di testimoni durante la stipula di una procura autentica.

REPUBBLICA CECA

No, la presenza di due testimoni è obbligatoria solo quando una delle parti non può leggere né scrivere. Quando la parte è anche sorda o muta, è necessaria la presenza del suo confidente, vale a dire la persona che è in grado di comunicare con la parte. La presenza dei testimoni o del confidente non è necessaria quando la parte è in grado di prendere coscienza dell'atto giuridico mediante strumenti o dispositivi particolari, e se è in grado di firmare di suo pugno.

3) *L'attestazione che il notaio si è accertato dell'identità del soggetto che ha sottoscritto la procura è obbligatoria?*

GERMANIA

L'attestazione del notaio che ha verificato l'identità del comparente deve obbligatoriamente essere inclusa nell'atto autentico.

AUSTRIA

Sì.

BELGIO

Non espressamente, ma è evidente che l'ha fatto.

BULGARIA

Il notaio verifica l'identità, la capacità giuridica e il potere di rappresentanza della persona che sottoscrive la procura, come attestato con l'apposizione della firma e del timbro.

CROAZIA

Sì.

SPAGNA

Il notaio fa fede nell'atto di aver identificato il richiedente. (articoli 156-7 e 187 del 192 R.N.)

ESTONIA

Sì, è obbligatorio.

FRANCIA

No (ma si richiede la giustificazione dell'identità)

GRECIA

Il notaio deve menzionare nell'atto il documento comprovante l'identità del «dominus» (carta d'identità, passaporto ecc.).

UNGHERIA

Sì. (Si veda l'articolo 122 della Legge N. XLI dell'anno 1991).

Tuttavia, non è necessario controllare se la carta ufficiale è autentica.

LETTONIA

Sì.

LONDRA

No.

LUSSEMBURGO

Sì.

PAESI BASSI

Il soggetto che ha sottoscritto (firmato) la procura deve essere conosciuto dal notaio. Il notaio deve attestare tale fatto nell'atto. L'attestazione stessa che il notaio abbia verificato l'identità personale del soggetto che ha sottoscritto (firmato) la procura non è obbligatoria, ma il notaio deve specificare il tipo e il numero di carta d'identità nell'atto.

POLONIA

Sì. Inoltre, è necessario determinare il tipo di documento che ha consentito di stabilire l'identità della persona, oppure si menziona il fatto che il comparente è personalmente conosciuto dal notaio.

ROMANIA

Quando il notaio pubblico rende esecutivo un atto, è obbligato a convincersi dell'identità delle persone, mediante:

- a) atti d'identità e documenti ufficiali muniti di firma, timbro e fotografia del titolare;
- b) attestazione dell'avvocato che assiste la parte;
- c) due testimoni d'identità, personalmente conosciuti dal notaio pubblico o legittimati come nella lettera a). Allo stesso modo, il notaio pubblico può identificare le parti che partecipano all'atto notarile mediante una menzione inclusa nell'autentica, precisando di conoscerle personalmente.

RUSSIA

Per confermare l'identità del comparente che firma il mandato, il notaio fa una relativa annotazione nella certificazione del mandato.

SLOVACCHIA

L'attestazione figura nel testo dell'autentica, che è firmata dal notaio.

SVIZZERA

Il notaio deve attestare di aver verificato l'identità del firmatario.

REPUBBLICA CECA

Sì, corredata delle indicazioni concernenti il modo in cui è stata effettuata la verifica (si veda punto B - 2).

- 4) ***L'attestazione che il notaio ha verificato la capacità della persona che ha sottoscritto la procura è obbligatoria?***

GERMANIA

Si vedano B) 3) e 4) di cui sopra.

AUSTRIA

L'autentica notarile di una firma contiene implicitamente l'attestazione che la persona che ha apposto la firma possiede la capacità di adempiere gli atti giuridici.

BELGIO

Non espressamente, ma è evidente che l'ha fatto.

BULGARIA

Il notaio verifica l'identità, la capacità giuridica e il potere di rappresentanza della persona che sottoscrive la procura, come attestato con l'apposizione della firma e del timbro.

CROAZIA

Si se si redige in forma di Atto notarile.

SPAGNA

Il notaio deve far fede nel documento formale che il comparente è, a suo avviso, dotato di capacità legale sufficiente a stipulare l'atto de procura (art. 156-8, 167 e 168 R.N.)

ESTONIA

Sì, è obbligatorio. Il notaio indica nell'atto notarile le proprie osservazioni in merito alla capacità di agire e al discernimento della persona che sottoscrive la procura.

§ 11. Costatazione della capacità di agire e di discernimento.

Se il notaio ha accertato che il partecipante non è in possesso della necessaria di capacità di agire o di discernimento, rifiuta l'attestazione.

Il notaio indica il proprio dubbio in merito alla capacità di agire e di discernimento necessaria al partecipante nell'atto notarile.

Se il partecipante è gravemente malato, il notaio indica tale fatto con le proprie osservazioni sulla capacità di agire e di discernimento nell'atto notarile.

Il notaio indica l'età del partecipante minorenni nell'atto notarile.

§ 12. Attestazione del diritto di rappresentanza.

(1) Il documento depositato per l'attestazione del diritto di rappresentanza viene allegato all'atto notarile in versione originale (il documento originale) o di copia dello stesso.

(2) Per attestare il diritto di rappresentanza derivante dalla registrazione sul registro di commercio e delle imprese o sul registro delle associazioni non a scopo di lucro e delle fondazioni, è sufficiente un certificato menzionato nel § 31 della legge del notariato.

(3) Se il notaio non può constatare l'esistenza del diritto di rappresentanza o ne dubita, ma è comunque necessaria l'attestazione, indica tale fatto nell'atto notarile.

FRANCIA

No.

GRECIA

Il notaio deve accertare la capacità di agire del «*dominus*» e la esprime nell'atto indicando che «avanti a me notaio..... è comparso il non escluso dalla legge.....».

UNGHERIA

No.

LETTONIA

Sì.

LONDRA

No.

LUSSEMBURGO

Sì.

PAESI BASSI

L'attestazione che il notaio ha verificato la capacità e i poteri di rappresentanza della persona che ha sottoscritto la procura, così come la validità di tali poteri di rappresentanza, è implicita nell'atto notarile e spetta quindi al notaio verificarle. Non è obbligatorio per il notaio attestarle nell'atto. .

POLONIA

No, dal momento che ogniqualvolta il notaio abbia un dubbio per quanto concerne lo stato della persona, è tenuto a rifiutare l'atto.

ROMANIA

Secondo l'art. 49 lettera g) della Legge N.. 36/1995, nell'autentica mediante la quale si constata l'esecuzione di determinati atti notarili, è necessario indicare che le condizioni di fondo e di forma dell'atto notarile redatto in funzione della sua natura, sono state soddisfatte. Il notaio pubblico può rifiutare l'esecuzione dell'atto se constata che la persona è incapace. Nel caso in cui l'atto non sia stato eseguito e colui che l'aveva sollecitato richieda una decisione di rifiuto motivata, nel contenuto di quest'ultima il notaio pubblico deve motivare le cause di rifiuto dell'esecuzione dell'atto.

RUSSIA

Per confermare la capacità della persona giuridica e la capacità della persona fisica che firma il mandato, il notaio fa una relativa annotazione nella certificazione del mandato.

SLOVACCHIA

No.

SVIZZERA

Nel momento stesso in cui autentica la firma del mandante, il notaio attesta di essersi accertato della capacità del firmatario.

È necessario sottolineare che la stesura di un atto non impedisce il successivo annullamento dello stesso a causa dell'incapacità del rappresentato.

REPUBBLICA CECA

Sì; la dichiarazione del mandante può essere sufficiente.

- 5) *L'attestazione che il notaio ha verificato i poteri di rappresentanza della persona che ha sottoscritto la procura e che tali poteri sono ancora in vigore, quando si tratta di enti, società, incapaci o altri soggetti, è obbligatoria?*

GERMANIA

Non è obbligatorio includere nell'atto autentico un'attestazione che il notaio ha verificato i poteri di rappresentanza della persona che sottoscrive la procura, ma come detto sopra il notaio deve verificare i poteri di rappresentanza basandosi su un recente estratto del registro di commercio certificato conforme o sull'ispezione del registro di commercio fatta di persona. È comunque pratica corrente includere nell'atto autentico una simile attestazione, si veda A) 2).

AUSTRIA

Sì.

BELGIO

Non espressamente, ma è evidente che l'ha fatto.

BULGARIA

Il notaio verifica l'identità, la capacità giuridica e il potere di rappresentanza della persona che sottoscrive la procura, come attestato con l'apposizione della firma e del timbro.

CROAZIA

Sì.

SPAGNA

Come detto sopra, il notaio deve certificare nell'atto che il componente è dotato di sufficiente capacità legale. Tale verifica dell'attitudine giuridica non si basa soltanto sulla capacità personale della persona fisica che si presenta davanti a lui, ma anche sulla legittimità ad agire. Il notaio deve constatare che la rappresentanza è sufficiente e, in caso contrario, farlo sapere all'interessato, farne menzione nell'atto e, all'occorrenza, rifiutarsi di ricevere la procura. Se la depone comunque in fase di bozza, si sforzerà di evitare le false apparenze che potrebbero indurre in errore in fase di circolazione degli atti giuridici.

La procura deve ugualmente riportare la dichiarazione del richiedente, la quale dimostra che le sue facoltà sono sufficienti e sussistenti, e che la capacità e le facoltà del suo mandato sono rimaste invariate.

In pratica, vengono applicati una serie di controlli: esigere la copia autentica o il documento ufficiale comprovante la rappresentanza; consultare il Registro centrale del commercio e delle imprese riguardo i mandati e i poteri che dovrebbero esservi iscritti (anche se il notaio non è tenuto a farlo); consultare mediante l'intranet notarile la base dati ufficiosa delle revocche dei poteri per verificare se il potere del quale si pretende l'esercizio sia stato eventualmente revocato.

ESTONIA

Sì, è obbligatorio. È necessario attestare il potere di rappresentanza. Il potere di rappresentanza di un rappresentante di una società è attestato mediante inserimento nel registro elettronico del commercio e delle imprese o nel registro elettronico delle associazioni non a scopo di lucro e delle fondazioni. Gli altri rappresentanti devono depositare i documenti corrispondenti. I documenti o le copie dei documenti depositati sono conservati unitamente all'originale della procura negli archivi del notaio.

FRANCIA

No.

GRECIA

Il notaio deve allegare all'atto una copia certificata del documento (verbale del consiglio d'amministrazione, decisione giudiziaria) che conferisce il potere di rappresentanza.

UNGHERIA

Sarà necessario controllare se la persona che appone la propria firma dispone del diritto di rappresentanza; non bisognerà invece controllare se tale diritto è ancora esistente al momento della firma: basterà chiedere alla persona che appone la propria firma di fare una dichiarazione in merito (Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 120, lettera a)).

LETTONIA

Sì.

LONDRA

No, ma in pratica si esige quasi sempre, al fine di garantire l'efficacia dell'autentica.

LUSSEMBURGO

Sì.

PAESI BASSI

L'attestazione che il notaio ha verificato la capacità e i poteri di rappresentanza della persona che ha sottoscritto la procura, così come la validità di tali poteri di rappresentanza, è implicita nell'atto notarile e spetta quindi al notaio verificarle. Non è obbligatorio per il notaio attestarle nell'atto. .

POLONIA

No, dal momento che il potere deriva dalla dichiarazione della persona che agisce, confermata dal documento.

ROMANIA

Nell'autentica mediante la quale si constata l'esecuzione dell'atto notarile, il notaio pubblico deve indicare se una persona è rappresentata o assistita. Dipende dalla diligenza di ogni notaio pubblico verificare se il mandato è ancora in vigore o meno, dal momento che non esiste una situazione centralizzata delle procure e delle cause di revoca.

RUSSIA

Per confermare i poteri del rappresentante della persona giuridica, del tutore, del genitore o del genitore adottivo del minore, il notaio fa una relativa annotazione nella certificazione del mandato.

SLOVACCHIA

L'attestazione non è obbligatoria, ma deriva dal testo di autentica del notaio.

SVIZZERA

Nel momento stesso in cui autentica la firma del rappresentante della società, il notaio attesta di essersi accertato del potere di rappresentanza del firmatario.

REPUBBLICA CECA

No; in linea generale, essa viene comunque prodotta.

6) *L'attestazione che la procura è stata sottoscritta alla presenza del notaio è obbligatoria?*

GERMANIA

Come in ogni atto autentico, l'attestazione che la procura è stata firmata alla presenza del notaio è obbligatoria.

AUSTRIA

Quando si tratta di una procura semplice di un atto in forma di scrittura privata, non si trova l'attestazione che le firme sono state apposte alla presenza del notaio, nonostante il fatto di una conferma di firma notarile contenga già automaticamente l'obbligo del notaio di essere presente al momento in cui le parti firmano il documento.

BELGIO

È necessario menzionare che la procura è stata redatta alla presenza del notaio.

BULGARIA

La firma della procura davanti al notaio da parte del mandante non è una condizione obbligatoria in virtù della legge bulgara. Il mandante potrebbe confermare davanti al notaio la propria firma già apposta, vale a dire che aveva firmato il documento in precedenza. In tal caso il notaio precisa espressamente sul proprio timbro che il mandante non ha firmato il documento alla sua presenza, e che non ha fatto che confermare la sua firma.

CROAZIA

Si se redatta in forma di Atto notarile, no se vidimata pero' la vidimazione avviene in presenza del sottoscritto, se redatta in forma di scrittura privata deve essere sottoscritta o il sottoscritto deve dichiarare che la firma apposta e' sua.

SPAGNA

Sì, naturalmente. Ecco perché la procura menziona che la comparizione ha avuto luogo davanti al notaio X, il quale attesta che la procura è stata letta dal richiedente o, a sua scelta, dal notaio stesso; che il componente ne ratifica il contenuto e che il documento formale è stato firmato dallo stesso, e poi dal notaio.

ESTONIA

La persona sottoscrive l'atto notarile alla presenza del notaio. Il partecipante e anche la persona inclusa nell'atto scrivono a fianco della firma il proprio nome e cognome.

FRANCIA

Sì per l'atto autentico, no per una procura tramite scrittura privata.

GRECIA

Sì.

UNGHERIA

Sì. (Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 129, lettera g).

LETTONIA

Sì.

LONDRA

Sì per l'atto autentico, no per una procura tramite scrittura privata, a condizione che il notaio stabilisca che la firma è stata apposta dal soggetto (firma depositata presso lo studio).

LUSSEMBURGO

Sì.

PAESI BASSI

L'attestazione che l'atto di procura è stato sottoscritto alla presenza del notaio è obbligatoria.

POLONIA

Sì.

ROMANIA

La decisione mediante la quale si constata l'autentica di uno scritto notarile comprenderà obbligatoriamente la constatazione che lo scritto in questione è stato firmato davanti al notaio da tutti coloro che erano tenuti a firmare. Tutti gli esemplari originali del documento, richiesti dalle parti, così come quello conservato presso gli archivi dello studio notarile, sono firmati davanti al notaio pubblico dalle parte o dai rispettivi rappresentanti e, all'occorrenza, da coloro designati ad acconsentire agli atti che le parti rendono esecutivi, dai testimoni - assistenti, quando è richiesta la loro presenza, e - all'occorrenza - da colui che ha redatto lo scritto.

Specifichiamo che se la legge prevede la forma autentica, gli atti saranno redatti solamente da notai pubblici, dall'avvocato di una delle parti o dal consulente giuridico o dal rappresentante legale di una persona morale. Le persone in possesso di un diploma giuridico di tipo superiore potranno redigere i documenti in cui figurano come parti, compresi i relativi coniugi, ascendenti e discendenti.

RUSSIA

Per confermare che il mandato è stato firmato in presenza del notaio, quest'ultimo fa una relativa annotazione nella certificazione del mandato.

SLOVACCHIA

L'attestazione è obbligatoria e compare nel testo di autentica del notaio.

SVIZZERA

Il notaio menziona che la procura è stata firmata alla sua presenza.

REPUBBLICA CECA

No, è stabilita direttamente dal notaio.

7) La sottoscrizione su ciascun foglio e l'attestazione che la procura è stata sottoscritta alla presenza del notaio su ciascun foglio sono obbligatorie?

GERMANIA

Non è necessario che la firma del comparente sia apposta su ciascun foglio della procura; è sufficiente che alla fine il documento sia firmato dal comparente e, sotto alla firma del comparente, dal notaio con la menzione che precede le firme che 'il documento è stato letto ad alta voce dal notaio e che è stato sottoscritto come segue.'

AUSTRIA

No.

BELGIO

Ciascun foglio deve essere firmato dal mandante e dal notaio.

BULGARIA

Il mandante appone la propria firma sull'ultima pagina della procura, dal momento che la firma di ciascuna pagina non è obbligatoriamente imposta dalla legge.

CROAZIA

Si se redatta in forma di Atto notarile o se la scrittura privata si vidima.

SPAGNA

La firma viene apposta solo sull'ultima pagina della copia originale; va aggiunta la numerazione di tutti i ruoli che compongono la procura. Abbiamo già menzionato l'impiego della carta bollata speciale, ad uso esclusivo degli atti notarili.

ESTONIA

Solo l'ultima pagina viene sottoscritta. Quando si uniscono documenti che comprendono più pagine, la cordicella viene fissata con il timbro in rilievo. È necessario sigillare il documento in modo tale da rendere impossibile togliere l'impronta del timbro del documento senza lasciare tracce apparenti.

FRANCIA

No.

GRECIA

Sì.

UNGHERIA

No. La parte dovrà firmare solo l'ultima pagina dell'atto. Se non ne è in grado, la sua firma sarà sostituita da quella del notaio (Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 117, capoverso (3)).

LETONIA

No.

LONDRA

No.

LUSSEMBURGO

No.

PAESI BASSI

La sottoscrizione su ciascun foglio e l'attestazione che la procura è stata sottoscritta alla presenza del notaio su ciascun foglio non sono obbligatorie. Il notaio appone una sigla su ciascun foglio dell'atto e sottoscrive (firma) l'atto alla fine del testo. Nella dichiarazione finale dell'atto il notaio dichiara che l'atto è stato firmato dal soggetto che sottoscrive (firma) la procura e poi da se stesso.

POLONIA

No. Solo alla fine del documento. Le relative pagine sono siglate.

ROMANIA

Nel caso in cui la procura si componga di varie pagine, il mandante deve firmare ciascuna pagina dello scritto autenticato.

RUSSIA

Quando il documento ratificato dal notaio (il mandato, ecc.) viene stipulato su più fogli di carta separati, la legislazione vigente non richiede che il mandante (la persona rappresentata) firmi ogni foglio. Tutti i fogli sono graffiati fra loro e numerati. Il numero di fogli graffiati viene ratificato con la firma e il timbro del notaio.

SLOVACCHIA

No, solo alla fine del testo.

SVIZZERA

Non è presente su ciascun foglio, ma solo sotto la firma, vale a dire nell'ultima pagina.

REPUBBLICA CECA

No.

- 8) *La data della procura deve essere inserita all'inizio o alla fine del documento, prima o dopo le firme?*

GERMANIA

La data della procura, come in ogni atto autentico, è menzionata all'inizio del documento.

AUSTRIA

La validità di una procura non è alterata da tale questione. Ad ogni modo, è necessario inserire la data di redazione del documento.

BELGIO

All'inizio e alla fine della procura; in generale all'inizio.

BULGARIA

La data della procura può essere scritta all'inizio del documento così come alla fine, dopo le firme, vista l'assenza di indicazioni legali in merito. In mancanza di data, è considerata valida quella che risulta sul timbro del notaio.

CROAZIA

Deve essere inserita sia all'inizio sia alla fine o ambedue, prima delle firme.

SPAGNA

La data della stipula compare nell'intestazione del documento (art. 156.2 R.N.): giorno, mese e anno, e talvolta anche l'ora. Spesso, nonostante sia registrata nell'intestazione, compare anche prima delle firme degli interessati.

ESTONIA

In Estonia la data viene posta all'inizio del documento.

FRANCIA

Non importa, purché prima della firma.

GRECIA

La data è inserita all'inizio del documento, prima delle firme.

UNGHERIA

Non ci sono disposizioni obbligatorie in merito, si prevede semplicemente che l'atto contenga il luogo della procedura, così come il giorno, il mese e l'anno di quest'ultima (Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 129, lettera a).

LETTONIA

All'inizio.

LONDRA

Non importa, ma è opportuno che la data preceda le firme.

LUSSEMBURGO

Irrilevante.

PAESI BASSI

La data dell'atto e il luogo in cui l'atto è stato sottoscritto sono inseriti all'inizio del documento con il nome e la sede del notaio, quindi prima delle firme.

POLONIA

Sì. La data e il luogo della stipula dell'atto devono essere determinati all'inizio del documento – dell'atto notarile.

ROMANIA

L'esecuzione dell'atto notarile viene constatata dal notaio mediante autentica, che deve indicare anche la data dell'esecuzione dell'atto notarile. L'autentica sarà redatta dopo che le parti avranno accordato il proprio consenso, e quindi firmato l'atto.

RUSSIA

Il luogo e la data della ratifica del mandato (nell'ordine indicato) sono collocati all'inizio dell'atto e precedono la firma del mandante (della persona rappresentata). Nella certificazione dell'atto, il notaio indica il luogo e la data della ratifica del documento (all'inizio del corpo della certificazione e nell'ordine indicato). Nella parte finale della certificazione dell'atto è apposta la firma del notaio.

SLOVACCHIA

La data della procura deve figurare alla fine del documento, sotto le firme.

SVIZZERA

Figura unicamente alla fine della procura, prima della firma.

REPUBBLICA CECA

Sempre prima delle firme, ma non sono previsti altri obblighi.

9) *La menzione della data e del luogo in cui è stata sottoscritta la procura è obbligatoria?*

GERMANIA

Per ciascun atto autentico, è obbligatorio che il luogo e la data siano menzionati nel documento stesso.

AUSTRIA

Quando si tratta di un atto notarile, la data e il luogo devono essere menzionati nella procura.

BELGIO

In qualsiasi atto notarile, la menzione della data e del luogo di stipula dell'atto è obbligatoria.

BULGARIA

La data e il luogo di firma della procura devono essere presenti sul timbro apposto dal notaio.

CROAZIA

Sì.

SPAGNA

Sì (artt. 156-1 e 2 R.N.)

ESTONIA

Sì, è obbligatorio.

FRANCIA

Sì.

GRECIA

Sì.

UNGHERIA

Sì. (Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 129, lettera a)).

LETTONIA

Sì.

LONDRA

No, ma in pratica tali menzioni sono spesso richieste.

LUSSEMBURGO

Sì.

PAESI BASSI

La menzione della data e del luogo è obbligatoria.

POLONIA

Sì.

ROMANIA

Nell'autentica della procura si deve obbligatoriamente menzionare non solo la data di esecuzione dell'atto notarile, ma anche il luogo in cui essa si è svolta. La mancanza della data è sanzionata mediante nullità assoluta, mentre il fatto di non indicare il posto, mediante annullamento (nullità relativa) dell'atto in questione.

RUSSIA

È indispensabile indicare la data e il luogo della ratifica del mandato.

SLOVACCHIA

Sì, è obbligatoria.

SVIZZERA

Deve obbligatoriamente figurare alla fine della procura.

REPUBBLICA CECA

Sì.

10) *L'apposizione del sigillo del notaio su ciascun foglio è obbligatoria?*

GERMANIA

Come detto, il notaio firma il documento alla fine. Non è necessario che l'atto autentico sia firmato o timbrato dal notaio su ciascuna pagina.

AUSTRIA

No.

BELGIO

L'apposizione del timbro del notaio non viene fatta sulla minuta dell'atto, ma sulla copia autentica dell'atto, nella parte finale.

BULGARIA

No, ma se il documento comporta più di una pagina, ciascuna pagina deve riportare almeno due firme e timbri del notaio.

CROAZIA

Sì.

SPAGNA

No; solo sull'ultima pagina della copia originale e dopo la firma dei componenti devono figurare la firma, il visto, la sigla e il timbro del notaio. (art. 196 R.N.)

Sulle copie autentiche dell'originale rilasciate dal notaio devono figurare il timbro e la sigla di quest'ultimo sul recto di ciascuna parte; sull'ultima pagina e alla fine vanno apposti firma, visto, sigla e timbro del notaio, più il sigillo di sicurezza.

ESTONIA

No, non è obbligatorio.

FRANCIA

No, solo alla fine dell'atto.

GRECIA

Sì.

UNGHERIA

No, il timbro sarà apposto alla fine dell'atto (Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 117, capoverso (2)).

LETTONIA

No.

LONDRA

No.

LUSSEMBURGO

No.

PAESI BASSI

L'apposizione del timbro del notaio su ciascun foglio non è obbligatoria.

POLONIA

Il sigillo del notaio, con l'emblema dello Stato, è apposto alla fine del documento e a cavallo delle pagine legate in broccatura.

ROMANIA

L'esecuzione dell'atto notarile è constatata mediante autentica, che comprende obbligatoriamente la firma del notaio pubblico e il timbro dello studio del notaio pubblico. L'inadempimento di questi due obblighi è sanzionato mediante nullità.

In genere gli atti vengono resi esecutivi presso la sede dello studio notarile, ma le firme delle parti possono essere apposte al di fuori della sede dello studio notarile, ad esempio se, al momento dell'esecuzione dell'atto, è interessato un numero superiore di persone, oppure la parte che lo sollecita è impossibilitata a presentarsi, per ragioni ben fondate, alla sede dello studio.

RUSSIA

Quando il documento ratificato dal notaio (il mandato, ecc.) viene stipulato su più fogli di carta separati, non è richiesto che il notaio apponga il proprio timbro su ogni foglio. Tutti i fogli sono graffiati fra loro e numerati. Il numero di fogli graffiati viene ratificato con la firma e il timbro del notaio (v. la risposta alla domanda C-7).

SLOVACCHIA

No, è obbligatoria solo alla fine del testo, sull'ultima pagina.

SVIZZERA

Una volta effettuata l'autentica, il notaio deve obbligatoriamente apporvi il proprio sigillo.

REPUBBLICA CECA

No.

11) *La sottoscrizione del notaio su ciascun foglio è obbligatoria?*

GERMANIA

Si veda C) 10) di cui sopra.

AUSTRIA

No.

BELGIO

Il notaio, così come il mandante, deve siglare ciascun foglio.

BULGARIA

No.

CROAZIA

Sì.

SPAGNA

No.

ESTONIA

No, non è obbligatorio.

FRANCIA

Sì (sigla su ciascuna pagina e firma alla fine dell'atto).

GRECIA

Sì.

UNGHERIA

No, la firma del notaio sarà apposta solo alla fine dell'atto. (Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 117, capoverso (2)).

LETTONIA

No.

LONDRA

No.

LUSSEMBURGO

È sufficiente la firma. Se si tratta di un unico foglio, è sufficiente solo la firma del notaio alla fine.

PAESI BASSI

La sottoscrizione (firma) del notaio su ciascun foglio non è obbligatoria. Il notaio appone una sigla su ciascun foglio dell'atto e sottoscrive (firma) l'atto alla fine del testo dell'atto.

POLONIA

No. Solo alla fine del documento. È pratica comune siglare le giunzioni tra le pagine.

ROMANIA

L'esecuzione dell'atto notarile è constatata mediante autentica, che comprende obbligatoriamente la firma del notaio pubblico e il timbro dello studio del notaio pubblico. L'inadempimento di questi due obblighi è sanzionato mediante nullità.

In genere gli atti vengono resi esecutivi presso la sede dello studio notarile, ma le firme delle parti possono essere apposte al di fuori della sede dello studio notarile, ad esempio se, al momento

dell'esecuzione dell'atto, è interessato un numero superiore di persone, oppure la parte che lo sollecita è impossibilitata a presentarsi, per ragioni ben fondate, alla sede dello studio.

RUSSIA

Quando il documento ratificato dal notaio (il mandato, ecc.) viene stipulato su più fogli di carta separati, non è richiesto che il notaio apponga la propria firma su ogni foglio. Tutti i fogli sono graffiati fra loro e numerati. Il numero di fogli graffiati viene ratificato con la firma e il timbro del notaio (v. le risposte alle domande C-7 e C-10).

SLOVACCHIA

No, è obbligatoria solo alla fine del testo, sull'ultima pagina.

SVIZZERA

Affinché il documento formi un tutto unico, il notaio vi apporrà un sigillo di giunzione.

REPUBBLICA CECA

No.

12) *E' obbligatorio inserire i dati relativi al Registro d'Ordine Notarile?*

GERMANIA

Il registro notarile contiene il nome del componente e il relativo indirizzo, la menzione della tipologia di documento, ad esempio « procura » o « contratto di vendita » e il numero con cui è stato registrato l'atto.

AUSTRIA

Dipende dalla forma in cui è stato stabilito l'atto. Tutti gli atti notarili vanno registrati nel file elettronico « CYBERDOC ». Inoltre, tutte le procure sono iscritte nel registro centrale delle procure, tenuto anch'esso dal notariato austriaco.

BELGIO

No.

BULGARIA

Le informazioni del Registro del notaio sono contenute nel sigillo del notaio e comprendono i nomi e il cognome dello stesso, il Tribunale sul cui territorio agisce in qualità di notaio e, in ultimo luogo, il numero d'immatricolazione presso l'Ordine dei notai.

CROAZIA

No.

SPAGNA

La procura riporta il numero correlativo del repertorio notarile corrispondente. Non bisogna dimenticare che la minuta o l'originale dell'atto restano nelle mani del notaio, che ne garantisce la conservazione.

ESTONIA

Il numero di ciascun atto notarile redatto dal notaio (il numero di composizione di una procura) è indicato sulla procura.

Il notaio è tenuto a registrare qualsiasi atto da lui redatto nella gazzetta degli atti notarili. Ciascun notaio tiene la propria gazzetta degli atti notarili. La registrazione nella gazzetta degli atti notarili viene effettuata il giorno stesso dell'esecuzione dell'atto. La gazzetta degli atti notarili è su supporto elettronico.

FRANCIA

GRECIA

Nel repertorio notarile viene fatta menzione della data di firma dell'atto, del relativo oggetto (che si tratta di una procura), del cognome, del nome del padre, della professione e del domicilio del «*dominus*» e, se l'atto di procura è stato firmato presso lo studio del notaio, i comparenti firmano davanti a ciascuna iscrizione.

UNGHERIA

Sarà necessario inserire presso il Registro notarile i seguenti dati : il numero della pratica; la relativa data di arrivo; il nome della parte (delle parti), il domicilio, il soggetto dell'affare e – se è possibile constatarlo – il relativo valore (Decreto N. 13/1991. (XI. 26.) IM del Ministro di Giustizia, articolo 28 capoverso (2); lettere da a) a d)).

LETTONIA

Sì.

LONDRA

Sì, i dati da inserire nell'archivio del notaio sono regolati dalle Notaires Practice Rules 2001, rule 19. In caso di atto in forma autentica, è necessario conservare l'intero atto.

LUSSEMBURGO

No.

PAESI BASSI

No, è sufficiente registrare presso il Repertorio (Registro notarile) solo alcuni dati relativi.

POLONIA

Sì. In caso di atto notarile, l'atto principale possiede il proprio numero di repertorio e ciascuna copia autentica dello stesso ne possiede uno autonomo.

ROMANIA

Le procure sono registrate nel Registro notarile generale. Ciascuna procura ha il proprio numero di registrazione e un numero speciale di autentica. Nel registro si specifica solamente il nome del mandante e la tassa di bollo, l'onorario e il timbro giudiziario, ma non il tipo di procura o il nome del mandatario.

RUSSIA

Nel Protocollo notarile vanno tassativamente indicati: numero dell'atto notarile; data dell'atto notarile; nome e domicilio delle persone che hanno richiesto l'azione notarile o dei loro rappresentanti; dati del documento d'identità del comparente; contenuto dell'azione notarile, somma delle tariffe ufficiali (tariffa notarile) o annotazione sull'estensione delle tariffe ufficiali (tariffa notarile); firma del comparente che conferma di aver ricevuto l'atto notarile.

SLOVACCHIA

Sì, è obbligatorio.

SVIZZERA

Durante l'autentica della firma, il notaio deve specificare il numero dell'autentica che figura nel registro delle autentiche di quest'ultimo.

REPUBBLICA CECA

È obbligatorio indicare il numero corrente del registro NZ, mentre è facoltativo (ma d'uso corrente) indicare il numero di riferimento del registro N.

13) *Esistono altri strumenti obbligatori per garantire la sicurezza del documento (carta speciale, numerazione dei fogli, ecc.) ?*

GERMANIA

È previsto che la carta impiegata per gli atti autentici sia di qualità duratura. I fogli di un documento composto da diversi fogli sono uniti da una cordicella che, sull'ultima pagina del documento, viene incollata sulla carta e fissata dal timbro del notaio.

AUSTRIA

No.

BELGIO

L'atto notarile viene redatto su una carta bollata, e quindi speciale. I fogli sono numerati.

BULGARIA

Quando la procura è composta da più pagine, queste vengono numerate e tra una pagina e l'altra sono apposti la firma e il sigillo del notaio.

CROAZIA

La numerazione dei fogli è obbligatoria e se redatta in più fogli i fogli devono essere cuciti (con nastro) .

SPAGNA

Le misure speciali sono già state menzionate: carta bollata speciale ad uso esclusivo degli atti notarili, fogli perfettamente numerati ed identificati (al punto che è previsto un controllo del numero di esemplari consegnati a ciascun notaio); firma sull'ultima pagina, dove deve necessariamente figurare la numerazione di tutti i fogli che compongono il documento. Anche le copie autentiche devono essere redatte su tale carta speciale, tutti i fogli sono siglati e muniti del timbro notarile, mentre sull'ultimo

sono apposti la firma e il visto del notaio, oltre a un sigillo di sicurezza speciale (fabbricato dalla Zecca e fatto in modo che l'inchiostro faccia delle sbavature se si cerca di strapparlo).

Va da sé che esistono anche regole speciali per le cancellature, l'interlinea, gli spazi bianchi, ecc.

ESTONIA

I documenti originali, le copie autenticate e le copie certificate conformi devono essere leggibili e scritti su carta che duri nel tempo.

Il testo del documento deve essere linguisticamente preciso, non ambiguo e corretto nello stile. Nel testo si possono impiegare solo le abbreviazioni di uso corrente.

Tutte le cifre necessarie al contenuto del documento redatto dal notaio devono essere scritte in lettere almeno una volta.

È necessario che una correzione apportata all'atto notarile o in una nota del notaio sia certificata. Possono restare senza certificazione solo le correzioni apportate a un documento che fa parte dell'atto notarile, se la loro ammissione emana dall'atto notarile, così come le correzioni prive di particolare importanza.

FRANCIA

No, basta indicare la numerazione delle pagine.

GRECIA

Come qualsiasi documento notarile, la procura deve essere scritta in maniera leggibile mediante qualsiasi mezzo di scrittura e in materiale indelebile, in maniera continua, senza spazi vuoti, sovrapposizioni di parole, cancellature, abbreviazioni o interlinea. Gli eventuali spazi vuoti sono barrati. Le cifre che indicano una data importante e gli elementi essenziali dell'atto sono scritte in lettere. Le cancellature o le riscritture di una o più parole sono accompagnate da una relativa menzione, sia dopo le parole o cifre, sia mediante un rimando a margine, senza che le parole o le cifre vengano cancellate. Qualsiasi altra modifica o aggiunta è indicata mediante un rimando a margine. Le firme delle persone comparenti e del notaio sono apposte anche sotto ciascun rimando.

Nella pratica notarile, si numerano le pagine e si impiega per l'originale una carta speciale, ma ciò non è obbligatorio.

UNGHERIA

Sì. Le pagine del documento notarile dovranno presentare una numerazione continua. (Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 117, capoverso (1)). Se l'atto comprende più fogli, essi dovranno essere uniti da una cordicella, cui andrà apposto il timbro del notaio. (Articolo 118 della Legge N. XLI dell'anno 1991).

LETTONIA

La legislazione non lo impone. Tuttavia, dietro iniziativa del Consiglio dei notai giurati, a partire dall'autunno 2005 gli atti notarili dovranno essere redatti su carta speciale.

LONDRA

No, la numerazione delle pagine è consigliata, ma non obbligatoria. In pratica, i fogli sono uniti sotto il timbro (il sigillo) del notaio.

LUSSEMBURGO

No. Secondo me si applicano le leggi e le regolamentazioni del paese d'origine.

PAESI BASSI

Sì, esistono dei mezzi obbligatori per garantire la sicurezza del documento, quali: carta speciale, numerazione dei fogli, niente abbreviazioni, niente spazi vuoti o aperti, tutte le cifre in lettere ecc.

POLONIA

No.

ROMANIA

Per legge, non esistono modalità obbligatorie per garantire la sicurezza della procura.

RUSSIA

Nell'attività notarile viene utilizzata carta timbrata speciale standardizzata dal comitato direttivo della camera notarile federale.

Gli atti notarili composti da più di un foglio di carta sono graffiati tra loro, numerati e timbrati con il timbro notarile.

Il notaio non può accettare come strumento dell'azione notarile documenti con correzioni, cancellazioni, parole aggiunte, inserite fra le righe o cancellate con una riga, né documenti scritti a matita.

Si richiede che il testo dello strumento pubblico sia chiaro e comprensibile, che le date e i termini relativi al contenuto del contratto vengano specificati almeno una volta in lettere e con i nomi delle persone giuridiche – senza abbreviazioni e con il loro domicilio. I cognomi, i nomi e i nomi patronimici dei cittadini, il loro domicilio o luogo della loro residenza preferito vengono specificati in modo completo.

SLOVACCHIA

La numerazione dei fogli è obbligatoria e l'apposizione del timbro a secco del notaio su ciascun foglio del documento è facoltativa. La certezza e la sicurezza specifiche sono garantite dall'Anagrafe Notarile Centrale dei Documenti, entrata in vigore il 1° gennaio 2005, e da altri elementi di sicurezza inclusi nella procedura di verifica delle firme tramite l'Anagrafe Notarile Centrale di Verifica delle Firme. L'Anagrafe Notarile Centrale si trova presso la Camera Notarile della Repubblica slovacca e ogni notaio della Repubblica slovacca ha l'obbligo di collegarsi a tale anagrafe.

SVIZZERA

Se la procura viene redatta come scrittura privata con autentica della firma del notaio, non è previsto l'impiego di carta speciale.

Se la procura viene redatta come atto autentico, il notaio utilizzerà una carta speciale.

REPUBBLICA CECA

Le varie pagine sono numerate; una volta finalizzato il documento, le pagine sono fissate in maniera salda, la chiusura è rivestita da un contrassegno e vi è apposto il timbro del notaio. È l'originale che consente di procedere al controllo e che resta depositato presso lo studio.

14) È obbligatorio, in presenza di due o più procuratori, specificare se possono agire congiuntamente o disgiuntamente?

GERMANIA

In presenza di più *procuratori*, è necessario indicare se possono rappresentare il *dominus* separatamente o congiuntamente.

AUSTRIA

Sì.

BELGIO

Si consiglia sempre di designare almeno due mandatarî. Se uno è assente o malato, l'altro può agire in tempo utile. È meglio stipulare che possono agire separatamente.

BULGARIA

Sì, in caso di più mandatarî si richiede a titolo obbligatorio di precisare se possono agire di concerto o separatamente; in caso contrario, potrebbe sorgere un dubbio sull'azione separata degli stessi.

CROAZIA

Sì.

SPAGNA

La procura deve essere redatta con la massima precisione, evitando qualsiasi ambiguità. Se si lasciasse nel vago la possibilità di agire individualmente o collettivamente da parte di più *procuratori*, in caso di dubbio sarà necessario optare per l'impegno condizionato alla firma congiunta, e questo per ragioni di sicurezza della circolazione degli atti giuridici.

ESTONIA

In caso di due o più «*procurator*», è obbligatorio specificare se possono agire insieme o separatamente.

FRANCIA

Sì, in quanto, in mancanza di tale precisazione, i due dovranno agire insieme.

GRECIA

Se nell'atto di procura non si specifica che due o più *procuratori* possono agire separatamente, significa che possono agire solo congiuntamente.

UNGHERIA

Se i *procuratori* devono assumere una rappresentanza per lo stesso affare, – salvo stipula contraria – si farà prevalere il principio che ciascuno proceda e agisca separatamente.

Nelle dichiarazioni unilaterali, come ad esempio per le procure, sarà necessario applicare di conseguenza – salvo eccezione prevista dalla legge – le regole relative ai contratti (Articolo 199 della Legge N. IV dell'anno 1959). Il contenuto del contratto sarà liberamente definito dalle parti. (Legge N. IV dell'anno 1959, articolo 200, capoverso (1)). Per quanto concerne la rappresentanza di organizzazioni, come ad esempio il caso delle società commerciali, i capoversi (1) e (2) di I) dell'articolo 40 della Legge N. CXLIV dell'anno 1997 prevedono che in assenza di disposizione contraria del contratto di società (dell'atto di fondazione, dello statuto), il diritto di apporre la firma in nome della società spetta ai funzionari/dirigenti superiori e all'amministratore direttore della società commerciale, e tale diritto sarà esercitato in maniera autonoma).

Tuttavia !

Quando sarà il notaio a redigere la procura, si farà prevalere l'esigenza dedotta dal confronto tra il capoverso (2) dell'articolo 3 della Legge N. XLI dell'anno 1991) e l'articolo 1021, secondo cui sarà necessario attirare l'attenzione del cliente sulla disposizione che potrebbe condurre a una controversia – in quanto circostanza rischiosa – il che significa che il notaio gli chiederà di fare una dichiarazione nella quale si indica se i *procuratori* procedono e agiscono congiuntamente o separatamente; di conseguenza, l'atto conterrà tale circostanza formulata in maniera tale da fugare qualsiasi dubbio.

LETTONIA

Sì.

LONDRA

No ma, in mancanza di indicazioni specifiche, devono agire congiuntamente.

LUSSEMBURGO

Sì.

PAESI BASSI

In caso di due o più *procuratori*, l'art 4:65 CC olandese prevede che i due possano agire separatamente. Se si desidera che non possano agire separatamente, è necessario inserire una clausola speciale nell'atto di procura.

POLONIA

Se la modalità di azione non è stata precisata, si ammette che ciascun *procuratore* possa agire da solo.

ROMANIA

Se il potere è stato conferito con un solo mandato a più mandatari, nel testo della procura è necessario indicare la modalità secondo cui questi devono agire (insieme o separatamente).

RUSSIA

Qualora esistano due o più persone cui sono stati conferiti poteri mediante lo stesso atto pubblico, è il mandante (o la persona rappresentata) a definire il loro modo di procedere (se operano insieme o separatamente). Il notaio, ratificando un mandato a nome di vari rappresentanti, secondo il desiderio espresso dal mandante, spiega a quest'ultimo le possibili conseguenze di tale conferimento, tuttavia non può influire sull'espressione della sua volontà.

SLOVACCHIA

Sì, è obbligatorio e viene indicato contemporaneamente nell'autorizzazione, nell'estratto dell'archivio commerciale e nel documento di creazione (contratto sociale).

SVIZZERA

È indispensabile menzionare se ciascuno dei mandatari può firmare individualmente o se è obbligatoria la firma collettiva.

REPUBBLICA CECA

Non è obbligatorio; ci si basa sul fatto che, salvo menzione contraria, tutti i mandatari sono tenuti ad agire congiuntamente (disposizione del § 31, capoverso 3 del Codice civile).

15) *La procura può essere redatta direttamente in lingua straniera?*

GERMANIA

È possibile redigere una procura in lingua straniera, a condizione che il notaio sia in grado di comprendere tale lingua.

AUSTRIA

Se si tratta di una scrittura privata, la procura può essere redatta in lingua straniera. Una procura in atto notarile può essere redatta in lingua straniera davanti a un notaio-interprete per la rispettiva lingua. Questo significa che non è sufficiente che il notaio conosca la lingua straniera: deve essere un notaio-interprete.

BELGIO

La procura viene normalmente redatta nelle tre lingue ufficiali del paese (olandese, francese, tedesco), ma è frequente redigere una procura in inglese, e anche in spagnolo: basta che il notaio che riceve l'atto comprenda la lingua dell'atto.

BULGARIA

È possibile redigere la procura in lingua straniera se il notaio conosce bene la lingua corrispondente, altrimenti si procede alla designazione di un traduttore giurato che ne esegua la traduzione, la quale sarà allegata al testo in lingua straniera; il mandante dovrà firmare entrambi i documenti.

CROAZIA

Si se al notaio e' stato consentito lo stato d' interprete giudiziario per la lingua in questione ed e' stato autorizzato dal Ministro di giustizia a redigere i propri atti in questa lingua, pero' l'atto deve essere redatto anche in croato, cioe' deve essere bilingue.

SPAGNA

No. Gli articoli 148 e 149 R.N. consentono unicamente di redigere la procura in una qualsiasi delle lingue validamente utilizzate in Spagna. La redazione in lingua straniera è possibile solo se figura in doppia colonna a fronte di una delle lingue in vigore nel paese. (art. 150 R.N.)

Il notaio può redigere la procura in una delle lingue ufficiali in Spagna e affermare di averla tradotta verbalmente al richiedente straniero, se conosce la sua lingua. L'atto di procura deve riportare tale circostanza e il richiedente deve dare il proprio consenso.

ESTONIA

La procura è redatta in lingua estone. Ma è possibile redigerla in un'altra lingua. Dietro richiesta dei postulanti di un atto d'attestazione, il notaio redige l'atto in un'altra lingua. Il notaio è obbligato a farlo, purché conosca sufficientemente tale lingua.

FRANCIA

No, ma esiste la possibilità di redigere un testo bilingue.

GRECIA

No.

UNGHERIA

È possibile, ma solo se il ministro di giustizia ha accordato un'autorizzazione al notaio di redigere atti notarili in una o più lingue straniere. L'atto notarile dovrà comprendere il numero del/dei certificati di lingua/e straniera/e in questione, ed è necessario allegare all'atto notarile redatto in lingua straniera la relativa traduzione completa in lingua ungherese (Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 114, capoversi (1) e (2)).

LETONIA

No.

LONDRA

Sì, a condizione che il '*dominus*' comprenda la lingua straniera o che il notaio la comprenda e possa spiegare il contenuto della procura al '*dominus*'. Le condizioni in cui il notaio può autenticare o ricevere un atto in lingua straniera sono precisate (Notaries Practice Rules 2001, rule 9).

LUSSEMBURGO

No. Nella lingua del paese d'origine. Il notaio del paese di destinazione la farà poi tradurre nella lingua di tale paese (in Lussemburgo sono il francese/tedesco/inglese per gli atti delle società, mentre il francese/tedesco per tutti gli altri atti).

PAESI BASSI

Una lingua straniera è permessa a condizione che il notaio e il *dominus* comprendano tale lingua.

POLONIA

Non nel caso di un atto notarile.

ROMANIA

Gli atti sollecitati dalle parti e stipulati dal notaio pubblico sono redatti in lingua rumena.

Dietro richiesta giustificata delle parti, il notaio pubblico può rendere esecutivi degli atti in relazione con gli scritti redatti dalle parti in una lingua diversa dal rumeno, a condizione che il notaio che stipula l'atto conosca la lingua in cui sono redatti gli atti, oppure che abbia preso coscienza del contenuto di tali atti mediante un interprete, nel qual caso un esemplare tradotto in rumeno e firmato da colui che ha effettuato la traduzione sarà allegato alla pratica.

Gli scritti possono essere redatti su due colonne, la prima delle quali contenente il testo in rumeno, e la seconda il testo in lingua straniera; oppure, successivamente, vale a dire prima il testo in rumeno e poi il testo in lingua straniera.

RUSSIA

In conformità alle disposizioni basilari della legislazione vigente della Federazione Russa in materia di notariato, l'attività notarile viene svolta nelle lingue previste nella legislazione della Federazione Russa, delle repubbliche, regioni e contrade autonome che la compongono. Qualora il componente non conosca la lingua in cui viene svolta l'attività notarile, il notaio o un interprete/traduttore gli interpreterà/tradurrà il testo dell'atto pubblico.

Gli strumenti pubblici (i mandati, ecc.) vengono conferiti nella lingua ufficiale della Federazione Russa, nei casi in cui il comparente non conosca la lingua in cui viene svolta l'attività notarile.

SLOVACCHIA

Sì, se il notaio conosce bene la lingua in questione può effettuare l'autentica anche su un documento redatto in lingua straniera.

SVIZZERA

Se si tratta di una procura in scrittura privata, può essere redatta direttamente in lingua straniera.

Se il notaio redige una procura autentica, questa deve essere nella sua lingua (in francese per la parte francofona – in tedesco per la parte germanofona – in italiano per la parte italiana).

REPUBBLICA CECA

No, il notaio redige gli atti unicamente in lingua ceca.

16) *Nel caso in cui la procura venga redatta in lingua straniera, il notaio deve dichiarare che sia lui che il soggetto sottoscrittore conoscono la lingua straniera?*

GERMANIA

Il notaio è tenuto a indicare nell'atto d'autentica di essere in grado di comprendere e parlare la lingua straniera in cui è redatto il documento.

AUSTRIA

Si veda n. 15.

BELGIO

Il notaio non deve dichiararlo espressamente, ma deve comprendere il proprio atto.

BULGARIA

Se la procura è redatta in lingua straniera, il notaio attesta che se stesso, così come la persona che lo sottoscrive, conoscono la lingua straniera mediante le firme e il sigillo.

CROAZIA

Si nel caso come esposto ad 15) il notaio deve dichiarare la sua facoltà d'interprete e che il soggetto conosce la lingua straniera.

SPAGNA

Sarà sempre redatta in una delle lingue ufficiali in Spagna.

ESTONIA

Il notaio indica tale fatto nell'atto notarile.

Se il partecipante all'atto, secondo la propria dichiarazione o le osservazioni del notaio, non conosce sufficientemente la lingua estone o un'altra lingua straniera, se l'atto notarile è redatto in tale lingua straniera, il notaio indica tale fatto nell'atto notarile.

FRANCIA

In tal caso il notaio può solamente certificare l'identità e la firma del mandante: allora si tratta di una procura mediante scrittura privata.

GRECIA

UNGHERIA

Non è necessario, ma bisognerà indicare il numero del certificato di lingua straniera stabilito a nome del notaio. (Legge N. XLI dell'anno 1991, articolo 114, capoverso (1).

LETTONIA

LONDRA

No, ma il notaio deve accertarsi che il '*dominus*' comprenda quanto ha fatto e il contenuto della procura.

LUSSEMBURGO

PAESI BASSI

Il *dominus* deve dichiarare nell'atto di procura di comprendere la lingua straniera.

La Legge Notarile non consente al notaio di stipulare un atto in una lingua che non comprende.

POLONIA

Non attinente.

ROMANIA

Gli atti sollecitati dalle parti e stipulati dal notaio pubblico sono redatti in lingua rumena.

Dietro richiesta giustificata delle parti, il notaio pubblico può rendere esecutivi degli atti in relazione con gli scritti redatti dalle parti in una lingua diversa dal rumeno, a condizione che il notaio che stipula l'atto conosca la lingua in cui sono redatti gli atti, oppure che abbia preso coscienza del contenuto di tali atti mediante un interprete, nel qual caso sarà allegato alla pratica un esemplare tradotto in rumeno e firmato da colui che ha effettuato la traduzione.

Gli scritti possono essere redatti su due colonne, la prima delle quali contenente il testo in rumeno, e la seconda il testo in lingua straniera; oppure, successivamente, vale a dire prima il testo in rumeno e poi il testo in lingua straniera.

RUSSIA

SLOVACCHIA

Una dichiarazione di questo tipo non è obbligatoria.

SVIZZERA

Dal momento che il notaio non è tenuto a pronunciarsi sul contenuto del testo, non ha bisogno di avere una conoscenza particolare della lingua straniera in cui è redatto il testo della procura. Di contro, se tale procura va utilizzata per un atto che deve rendere esecutivo, è indispensabile che abbia una traduzione certificata conforme per accertarsi che la persona che firma l'atto per rappresentanza sia in pieno possesso dei poteri e delle qualità richieste.

REPUBBLICA CECA

Questo caso non può presentarsi: si veda la risposta precedente.

17) *Normalmente, il documento che circola è l'originale o la copia autenticata dal notaio?*

GERMANIA

L'originale dell'atto autentico viene conservato presso il notaio. Il documento in circolazione sarà una copia certificata conforme dal notaio.

AUSTRIA

Nella maggior parte dei casi c'è in circolazione l'originale. Tuttavia, la copia autenticata dalla firma del notaio ha la stessa valenza dell'originale.

BELGIO

Normalmente, dopo la firma dell'atto notarile ne viene subito fatta una copia conforme. La copia originale dell'atto è conservata dal notaio. Ma esistono anche delle procure in originale che il notaio può rilasciare direttamente al cliente. Queste ultime procure non possono essere redatte, se servono per una transazione all'estero.

BULGARIA

In genere il documento che si utilizza è l'originale della procura.

CROAZIA

Normalmente l'originale rimane nel archivio notarile mentre al soggetto si rilasciano copie conformi in numero da esso richiesto. Le copie conformi devono essere sottoscritte dal notaio mentre la firma del soggetto non è prevista dalla legge.

SPAGNA

Solo la copia autentica è destinata alla circolazione. Come eccezione, l'articolo 207-2 del R.N. prevede che se un paese straniero esige di presentare un atto in originale destinato a produrre i propri effetti unicamente all'estero, esso sarà rilasciato dopo che il notaio avrà redatto un verbale per il proprio repertorio, al quale avrà incorporato una testimonianza dell'originale della minuta.

ESTONIA

In Estonia è la copia autenticata che circola e sostituisce l'originale negli atti di diritto.

L'originale dell'atto notarile viene rilasciato solo in casi eccezionali e secondo un determinato procedimento.

(1) Per ricevere l'originale dell'atto notarile, la persona deve depositare una richiesta giustificata per iscritto e i consensi sottoscritti dalle altre persone che hanno motivo di chiedere una copia autentica. La richiesta e i consensi di cui sopra possono essere già compresi nello stesso atto notarile.

(2) Il notaio può rifiutarsi di rilasciare l'originale nel caso in cui anche la copia autentica consenta di effettuare l'atto menzionato nella dichiarazione.

(3) Durante il rilascio dell'atto notarile, il notaio appone sulla pagina dell'originale rilasciato la parola « originale ».

Durante il rilascio dell'atto notarile, il notaio fa una soprascritta sulla copia autenticata che sostituisce l'originale. Tale soprascritta deve contenere le informazioni previste dalla legge. Il notaio firma la soprascritta.

FRANCIA

Sì.

GRECIA

Il documento in circolazione è la copia autenticata dal notaio.

UNGHERIA

L'originale del documento notarile sarà conservato dal notaio che l'ha redatto. Ciascuna delle parti riceverà una copia autenticata del documento, ma se le parti non hanno dato disposizioni diverse, la copia autenticata potrà successivamente essere rilasciata in un numero illimitato di copie. (Si veda la Legge N. XLI dell'anno 1991, il capoverso (1) dell'articolo 119 e il capoverso (1) dell'articolo 151).

LETTONIA

Gli estratti del libro degli atti notarili.

LONDRA

In genere è l'originale. Se la procura è in forma autentica, viene redatta in due originali – uno rimane presso il notaio, e l'altro presso il cliente. Talvolta un solo originale resta negli archivi del notaio, mentre c'è in circolazione la copia.

LUSSEMBURGO

Il notaio del paese d'origine può scegliere tra un originale o una copia autentica.

PAESI BASSI

Nei Paesi Bassi c'è in circolazione soltanto una copia conforme all'originale redatto dal notaio. L'originale resta sempre presso lo studio del notaio. La copia è munita di una dichiarazione di conformità da parte del notaio.

POLONIA

Nel caso dell'atto autentico, la copia originale è conservata dal notaio e in circolazione c'è solamente una copia autenticata dal notaio.

ROMANIA

Il documento in circolazione può essere l'originale o la copia autenticata dal notaio pubblico. Si può anche autenticare la traduzione nella lingua straniera dell'atto redatto in rumeno.

La procura sarà redatta nel numero di esemplari originali richiesto dal mandante, mentre un esemplare originale dell'atto sarà conservato presso gli archivi del notaio pubblico.

RUSSIA

Normalmente si utilizza l'originale del mandato.

Le disposizioni basilari della legislazione vigente della Federazione Russa in materia di notariato disciplinano gli aspetti riguardanti il numero di copie autorizzate dei documenti che definiscono il contenuto del contratto, nonché gli aspetti riguardanti il conferimento di duplicati degli atti pubblici. Il mandato non è un documento che richiede il conferimento di una copia per il notaio, naturalmente, su richiesta del comparente, il notaio accetta una copia di uno strumento pubblico di qualunque tipo per il suo archivio.

In caso di perdita di documenti, le cui copie autorizzate sono conservate nell'archivio notarile, vengono rilasciati i duplicati degli stessi su richiesta scritta dei cittadini, dei rappresentanti legali, a nome dei quali o su raccomandazione dei quali vengono effettuate le rispettive azioni notarili.

SLOVACCHIA

Il documento in circolazione e che è oggetto di autentica non può che essere l'originale.

SVIZZERA

In genere, il notaio chiederà di vedere l'originale della procura e ne farà una copia vidimata.

REPUBBLICA CECA

È la copia autentica, che non è né l'originale né una copia certificata (ma che per natura è più vicina alla copia certificata). Si tratta di redigere un atto notarile avente valore di originale, sul quale viene indicato che si tratta di una copia autentica e le firme delle parti sono sostituite da una dichiarazione di conformità della copia autentica con l'originale e dalla firma del notaio.

Anche la registrazione notarile consente di stabilire una copia, che però non è un atto autentico e non è equivalente all'originale né alla copia autentica, i quali rappresentano invece un atto autentico.

18) *In caso di copia autentica, il notaio deve conservare il documento originale? E cosa deve dichiarare nella certificazione di conformità all'originale?*

GERMANIA

La copia certificata conforme contiene la menzione che si tratta di una copia autentica completa e corretta dell'originale, firmato dal notaio mediante l'apposizione del timbro del notaio.

AUSTRIA

Per la certificazione di conformità, è sufficiente che il notaio abbia visto l'originale. Il notaio non è tenuto a conservarlo. Dopo averne fatto una copia, il notaio dichiara che il contenuto dell'originale è il medesimo del contenuto della copia.

BELGIO

Conserva l'originale. Appone sulla copia autentica una menzione che è conforme all'atto notarile.

BULGARIA

In presenza di una copia certificata conforme da un notaio, il mandatario possiede anche l'originale, in quanto la copia è certificata conforme all'originale.

CROAZIA

Nel caso di copia autentica dell'originale il notaio non custodisce l'originale, ma lo restituisce al portatore. Nella certificazione deve dichiarare di quale documento si esegue la autenticazione della copia, con quale mezzo e effettuata la scrittura, chi ha presentato l'originale e dove si custodisce l'originale.

SPAGNA

Il notaio conserva l'originale dell'atto, sul quale sono riportate le firme dei richiedenti. La copia autentica che il notaio rilascia menziona che si tratta di una riproduzione fedele del suo originale, sul quale è rimasta annotata la copia autentica.

ESTONIA

In caso di copia certificata il notaio deve conservare il documento originale, sempre che sia stato redatto da lui. Negli altri casi il notaio può farlo, ma non è obbligatorio.

La sottoscrizione della copia autentica dell'atto notarile (il documento che sostituisce l'originale dell'atto notarile negli atti di diritto) deve comprendere le seguenti indicazioni:

1. certificazione che la copia autentica è conforme all'originale;
2. spiegazione che la copia autentica sostituisce negli atti di diritto l'originale dell'atto notarile;
3. data e luogo di rilascio della copia autentica;
4. nomi e cognome delle persone che hanno ricevuto una copia autentica.

Certificando la copia del documento, il notaio constata se il documento è in originale, copia autentica, copia certificata conforme o copia non certificata, e fa riferimento a tale fatto nella nota del notaio.

In presenza di omissioni, righe, inserimenti, emendamenti o termini illeggibili, o se il documento comprende il testo cancellato o illeggibile, o se il documento di più pagine è slegato o se altre circostanze indicano l'emendamento del contenuto originale del documento, il notaio fa riferimento a tali circostanze nella nota del notaio, eccetto se è evidente anche sulla copia.

Se la copia comprende solamente l'estratto del documento, il notaio indica nella nota del notaio l'oggetto dell'estratto e specifica che non ci sono fatti volti a emendarlo o modificarlo.

FRANCIA

Sì, la formula tipo della copia autentica.

GRECIA

Il notaio deve conservare il documento originale. Al termine di ciascuna copia deve dichiarare che si tratta di una copia certificata conforme all'originale, firmare sotto tale dichiarazione e apporre il proprio timbro.

UNGHERIA

Il notaio dovrà sempre conservare il documento originale da lui redatto. Il testo della clausola della copia certificata conforme dovrà indicare che la copia autentica corrisponde parola per parola al testo del documento originale. (Capoversi (1) e (3) della Legge N. XLI dell'anno 1991).

LETTONIA

Si.

LONDRA

Normalmente, il notaio non conserva l'originale, eccetto in caso di atto autentico. Il notaio certifica che la copia è la copia conforme all'originale e che ha visto l'originale, oppure che l'originale è conservato nei suoi archivi con un determinato numero di protocollo.

LUSSEMBURGO

PAESI BASSI

Nei Paesi Bassi circola solo una copia conforme all'originale e redatta dal notaio. L'originale rimane sempre presso lo studio del notaio. La copia è munita di una dichiarazione di conformità da parte del notaio.

POLONIA

In caso di copia certificata conforme di un documento il cui originale non è un atto autentico, l'originale di tale documento non viene archiviato presso gli archivi notarili.

ROMANIA

Le copie autentiche degli atti originali presentati dalle parti saranno rilasciate dopo aver proceduto a un confronto tra la copia e l'originale dell'atto.

Secondo l'art. 93 capoverso. (2) della Legge N..36/1995: "Nell'autentica si indica che tutte le condizioni essenziali dell'autenticazione della copia sono state soddisfatte, ai sensi dell'art. 49 lettera g)[2], mediante le seguenti menzioni:

- a) attestazione della conformità della copia con lo scritto presentato;
- b) stato nel quale si trova lo scritto;
- c) firma del segretario che ha eseguito il confronto.

RUSSIA

Normalmente si utilizza l'originale del mandato.

Le disposizioni basilari della legislazione vigente della Federazione Russa in materia di notariato disciplinano gli aspetti riguardanti il numero di copie autorizzate dei documenti che definiscono il contenuto del contratto, nonché gli aspetti riguardanti il conferimento di duplicati degli atti pubblici. Il mandato non è un documento che richiede il conferimento di una copia per il notaio, naturalmente, su richiesta del comparente, il notaio accetta una copia di uno strumento pubblico di qualunque tipo per il suo archivio.

In caso di perdita di documenti, le cui copie autorizzate sono conservate nell'archivio notarile, vengono rilasciati i duplicati degli stessi su richiesta scritta dei cittadini, dei rappresentanti legali, a nome dei quali o su raccomandazione dei quali vengono effettuate le rispettive azioni notarili.

SLOVACCHIA

In caso di autenticazione di una copia, il notaio non è tenuto a conservare il documento originale e nel testo dell'autenticazione dichiara quanto segue: Il sottoscritto certifica che la copia (fotocopia) è letteralmente conforme all'originale – alla copia certificata, a partire dal quale è stata redatta, e in origine era composta da -- fogli. La copia (fotocopia) contiene -- fogli). Il documento presentato non contiene cambiamenti, complementi, inserimenti né righe che potrebbero invalidarne l'autenticità. La

copia (fotocopia) non è stata oggetto di nessuna correzione delle non conformità con il documento presentato.

SVIZZERA

Se il notaio dovesse disfarsi dell'originale, potrebbe farne una copia certificata solo se avesse visto l'originale.

REPUBBLICA CECA

Gli originali degli atti notarili vengono archiviati.

Nella dichiarazione di verifica di conformità della copia autentica con l'originale, si indica che la copia autentica è in qualsiasi punto identica all'originale, a chi è destinata la copia autentica e da chi è stata redatta.

In caso di redazione di una copia certificata, l'annotazione comporta l'indicazione che la copia autentica è in qualsiasi punto identica all'originale; l'indicazione del numero di fogli di cui si compongono l'originale e la copia, così come il luogo e la data dell'annotazione di verifica.

19) *È possibile rilasciare la procura in forma elettronica e inviarla mediante mezzi informatici?*

GERMANIA

Non è ancora possibile redigere un atto autentico in forma elettronica.

AUSTRIA

No.

BELGIO

Il testo legale esiste, ma in pratica tale modalità di rilascio dell'atto per via digitale non si realizza ancora.

BULGARIA

Una procura non può ancora essere rilasciata per via elettronica dal momento che il mandante deve comparire di persona davanti al notaio per esprimere liberamente la propria volontà.

CROAZIA

No.

SPAGNA

È vero che la regola generale consiste nel rilasciare una copia autentica per la circolazione degli atti giuridici. Tuttavia, tra notai è possibile inviarsi copie per via telematica utilizzando a tale scopo l'intranet notarile.

ESTONIA

FRANCIA

In teoria sì, ma in pratica non ancora (per quanto a mia conoscenza)

GRECIA

No.

UNGHERIA

La procura potrà essere fatta anche per via elettronica. L'atto notarile fatto per via elettronica potrà essere rilasciato alle parti per via elettronica o su un supporto dati sottoforma di atto elettronico e/o sottoforma di copia certificata conforme di un documento su base cartacea o ancora di una copia autentica. È ugualmente possibile rilasciare per via elettronica o su un supporto dati una copia certificata conforme e/o una copia autentica a partire da un documento redatto su carta. (Legge N. XLI dell'anno 1991, capoverso (2) dell'articolo 111 e capoverso (4) dell'articolo 119).

LETTONIA

No.

LONDRA

In teoria sì, ma la tecnologia è ancora in fase iniziale e quindi si tratta di una pratica rara. Normalmente una copia della procura può essere inviata per via elettronica, cui segue l'invio dell'originale.

LUSSEMBURGO

Non ancora per il momento, ma è possibile in un futuro prossimo.

PAESI BASSI

Attualmente non è ancora possibile rilasciare una procura notarile sottoforma elettronica.

POLONIA

No, per quanto concerne gli atti notarili.

ROMANIA

Attualmente l'articolo 5 della Legge N. 589/2004 sul regime giuridico dell'attività elettronica notarile non prevede la possibilità di elaborare una procura in forma elettronica.

RUSSIA

I mandati nella Federazione Russa non vengono conferiti per posta elettronica.

Naturalmente si utilizza il telegramma-mandato che il notaio certifica secondo il modello speciale.

SLOVACCHIA

È possibile, anche se il notaio residente all'estero deve nuovamente effettuare l'autenticazione del documento. L'ordinamento giuridico della Repubblica slovacca non conosce ancora la firma elettronica.

SVIZZERA

Non è ancora riconosciuta in Svizzera.

REPUBBLICA CECA

Attualmente no, il diritto ceco contempla solamente l'atto notarile in forma classica, e quindi cartacea.

D) CONDIZIONI MINIME

1) Quali sono le condizioni minime che una procura, proveniente da un Paese straniero, deve avere per essere considerata utilizzabile?

GERMANIA

Affinché una procura sia utilizzabile in Germania, è necessario che contenga almeno l'identificazione del *dominus* e quella del *procuratore*, oltre alla menzione di quali poteri saranno concessi al *procuratore*.

AUSTRIA

Non esistono differenze tra le condizioni per una procura austriaca e per una procura estera. Se una procura estera fa parte di un atto notarile, deve essere redatta in tedesco (eccezione: il rispettivo notaio è un interprete nella lingua in oggetto).

BELGIO

Deve aver ricevuto la postilla dell'Aia, eccetto per determinati paesi. Il notaio belga può accettare la procura, verificando che si tratti di un atto notarile, senza la postilla dei seguenti paesi: Francia, Italia, Danimarca e Irlanda (Trattato di Bruxelles del 25 marzo 1997).

BULGARIA

Le condizioni minime che una procura di un paese straniero deve soddisfare sono le seguenti: essere tradotta /se non è redatta/ nella lingua del paese all'interno del quale sarà operativa, contenere tutte le informazioni di identificazione del mandante e del mandatario, essere certificata da un notaio e dotata della Postilla.

CROAZIA

La firma del mandante deve essere autenticata, se non si tratta di Atto notarile, e munita dell'Apostile in seno alla Convention de la Haye du 5 octobre 1961.

SPAGNA

Qualsiasi procura presentata a un notaio spagnolo dovrebbe soddisfare le seguenti condizioni:
contenere l'identificazione in fede notarile del mandante della procura;
contenere una valutazione del notaio relativamente alla capacità legale e alla sufficienza dei poteri del mandante della procura;
le condizioni minime di autenticità;
traduzione dell'atto da parte di un interprete giurato se il notaio di destinazione non conosce la lingua in cui è redatto;

per quanto concerne la forma, la stessa richiesta per la questione giuridica da stipulare. (in determinati casi non è sufficiente un atto mediante scrittura privata, anche se dotato dell'autentica notarile delle firme).

La persona che concede una procura sta esprimendo la propria volontà. Di conseguenza, deve esservi la sicurezza assoluta in merito al fatto che tale persona è stata identificata, che è in pieno è

possesso della capacità e della legittimazione ad agire, che conferisce tale procura liberamente, e che conosce il contenuto e la portata della concessione per esserne stata istruita e debitamente assistita.

Il documento che viene prodotto deve parlare da sé e garantire che una persona perfettamente identificata e in possesso di sufficiente capacità abbia espresso in maniera libera e volontaria la propria decisione di delegare qualcuno per un determinato atto o una questione giuridica concreta.

ESTONIA

In Estonia è la Legge delle Certificazioni a regolare, nelle funzioni notarili, l'impiego di un documento pubblico rilasciato all'estero.

La legge dispone su qualsiasi documento come segue:

(1) Se l'attestazione notarile deve essere effettuata in virtù di un documento pubblico rilasciato all'estero, è necessario che quest'ultimo sia autenticato o certificato mediante la certificazione che sostituisce l'autentica (mediante postilla), salvo disposizione contraria contenuta nel contratto estero. Non è necessario certificare il documento mediante postilla o autenticarlo se il contenuto del documento non contiene alcuna notifica a causa della natura dell'attestazione notarile. Il senso del documento pubblico e della postilla sono definiti nella convenzione sull'annullamento dell'esigenza di autentica di un documento pubblico estero.

(2) Un organo giurisdizionale e un'autorità pubblica, così come un ufficiale giudiziario, possono richiedere che il documento pubblico straniero depositato sia autenticato o certificato mediante postilla, salvo disposizione contraria contenuta nel contratto estero.

(3) Se la firma sul documento o sulla copia del documento viene attestata o certificata da un funzionario pubblico straniero la cui competenza professionale è certificata mediante autentica o postilla, non è necessaria l'attestazione notarile affinché tale documento o una copia dello stesso possano essere impiegati in Estonia.

(4) L'attestazione da parte di un funzionario pubblico straniero e l'autentica o la certificazione del documento mediante postilla non sono sufficienti se la legge dell'Estonia prevede l'attestazione notarile e il contratto straniero non dispone altrimenti.

Relativamente alla procura attestata da un funzionario pubblico straniero, la legge dispone quanto segue:

Mediante decreto del Ministro di Giustizia, viene stabilito un elenco dei funzionari pubblici esteri che sono considerati degni di fiducia di constatare l'identità del mandante e il relativo potere di eseguire il mandato. Una procura certificata o attestata da tale agente pubblico è equivalente alla procura attestata da un notaio estone, nella misura in cui sia osservata l'esigenza di autentica o di certificazione mediante postilla (i paesi riuniti sotto la Convenzione dell'Aia)

(2) Il tribunale può ugualmente riconoscere la competenza di altri funzionari pubblici stranieri per attestare le procure, se la formazione professionale e la posizione dei funzionari pubblici stranieri corrispondono a quelle del notaio estone e i principi di attestazione risultano conformi ai dispositivi sull'attestazione degli atti previsti dalla legge.

FRANCIA

Deve essere stata ricevuta da un notaio o da un console.

GRECIA

Per quanto concerne la forma, se una procura è conforme al diritto del luogo in cui è stata sottoscritta, viene considerata valida in Grecia.

Per quanto concerne il contenuto, si applica un maggior rigore e si richiede che l'atto giuridico stipulato dal *procurator* sia espressamente previsto nella procura.

UNGHERIA

Una procura redatta all'estero potrebbe essere accettata se il relativo contenuto risultasse conforme alla legislazione ungherese. (Tale affermazione è sostenuta, ad esempio, dalla disposizione aggiuntiva in vigore dal 1° gennaio 2006 del capoverso (1) dell'articolo 36 della Legge N. CXLI dell'anno 1991 (articolo 36, capoverso (1)), secondo cui : "D'altra parte, sarà necessario applicare conformemente, per gli atti mediante scrittura privata redatti all'estero, le disposizioni relative agli atti mediante scrittura privata redatti nel paese" – e quindi in Ungheria.)

Tale punto è ricollegabile al fatto che l'Ungheria è uno stato membro della Convenzione stipulata in data 5 ottobre 1961 all'Aia relativamente all'omissione dell'autenticazione diplomatica o consolare degli atti autentici (scritture pubbliche) che devono essere impiegati all'estero.

Sempre in tale contesto, va specificato che si potrà accettare una procura non qualificata come atto autentico redatto da un notaio, ma in tal caso sulla procura la firma della parte dovrà essere stata autenticata da un notaio o da un organo di rappresentanza diplomatica ungherese. (Legge N. XLI dell'anno 1991, capoverso (1) dell'articolo 132).

(Sulla base della disposizione del capoverso (2) dell'articolo della Legge N. CXLI dell'anno 1991 in vigore a partire dal 1° gennaio 2006, ciò sarà valido anche per i Registri immobiliari, il che significa che ormai nelle operazioni giuridiche non sarà più obbligatorio includere la procura redatta sottoforma di atto autentico).

Nel caso in cui la procura non sia redatta in lingua ungherese, sarà necessario allegare la relativa traduzione ungherese certificata conforme. (Le disposizioni previste dalla Legge N. XLI dell'anno 1991, capoverso (2) dell'articolo 114 saranno fatte prevalere anche viceversa).

LETONIA

LONDRA

La procura deve essere resa esecutiva conformemente alla legge della sede di esecuzione, oppure alla legge del Paese in cui la procura sarà impiegata. Non sarà richiesta l'autenticazione da parte del notaio o di altro ufficiale.

LUSSEMBURGO

La procura di vendita deve contenere

- il diritto per il "*procurator*", se il prezzo viene corrisposto all'atto, di rilasciare una ricevuta e di dispensare il conservatore delle ipoteche dall'iscrivere il privilegio del venditore e l'azione risolutiva destinati a garantire il pagamento del prezzo e quindi di rinunciare alla clausola per la vendita all'asta di immobile ipotecario da parte del creditore rispettivamente, se il prezzo non viene corrisposto all'atto, il diritto per il "*procurator*" di consentire validamente alla revoca di tale iscrizione una volta corrisposto il prezzo. Altrimenti il conservatore iscrive comunque nel primo caso, e rifiuta la revoca nel secondo caso;
- i dati catastali rigorosamente identici a quelli presenti nell'estratto catastale dell'oggetto di vendita (comune e sezione, numero catastale, denominazione, natura ed estensione). In mancanza di ciò, il conservatore iscrive comunque come effettivo il privilegio del venditore all'azione risolutiva destinati a garantire il pagamento del prezzo;
- la dichiarazione di sincerità, la quale attesta che il prezzo indicato nell'atto è stato effettivamente pagato.

PAESI BASSI

Dal punto di vista della forma, si accettano praticamente tutti gli atti di procura stipulati davanti a un notaio di tipo latino.

Dal punto di vista del contenuto, l'atto di procura deve contenere le informazioni personali del *dominus* e del *procuratore*, l'oggetto della procura e i relativi limiti.

Dipende dalle situazioni. Se, secondo il diritto interno olandese si richiede una procura notarile, sarà ugualmente richiesto un atto notarile straniero che soddisfi i requisiti previsti dal paese in questione per una procura notarile, se tale paese estero conosce un notariato latino. Se il paese in questione non conosce un notariato latino, e se secondo il diritto olandese si richiede una procura notarile, la procura deve essere redatta sotto una forma che, considerate le possibilità esistenti nel paese in questione, corrisponda il più possibile alla forma autentica.

POLONIA

Conformemente alla legge polacca e al diritto privato internazionale, il mandato (la procura) deve soddisfare le condizioni di forma vigenti nel luogo di stipula dell'atto *locus regit formam actum*. Si applica il principio secondo cui ciascun documento che costituisce la base per un trasferimento di proprietà sul territorio polacco deve essere autenticato da una sede diplomatica polacca all'estero « visto per l'autenticazione dell'atto » (autenticato conforme al diritto del paese del relativo rilascio). Tale principio viene escluso dalla disposizione di una convenzione internazionale, ad es. dalla Convenzione dell'Aia.

ROMANIA

L'AUTENTICAZIONE SUPERIORE

Nel caso in cui, per la validità all'estero dell'atto notarile, sia necessario procurarsi un'autentica superiore della firma e del timbro del notaio pubblico presso il Ministero di Giustizia, il Ministero degli Affari Esteri e la missione diplomatica o l'ufficio consolare rumeni dello Stato in cui l'atto sarà impiegato, il notaio pubblico comunicherà alla parte l'obbligo di adempiere tale richiesta.

LA POSTILLA

Secondo la Convenzione del 5 ottobre 1961, relativamente alla soppressione dell'esigenza di autenticazione superiore degli atti ufficiali stranieri, nell'art. 4 si specifica che l'unica formalità che potrebbe essere richiesta per attestare la veridicità della firma, la qualità in cui ha agito il firmatario dell'atto, o, all'occorrenza, l'identità del timbro o del bollo apposti su tale atto, è l'applicazione della postilla, rilasciata dall'autorità competente dello Stato da cui emana il relativo documento. Quindi, affinché una procura sia valida, deve portare applicata la postilla. Allo stesso modo, secondo l'art. 3 della Convenzione n. 12 adottata il 5 ottobre 1961, nell'ambito dell'Organizzazione della Conferenza dell'Aia in materia di diritto internazionale privato, tra gli Stati firmatari la postilla è l'unica formalità a poter essere invocata per attestare la veridicità degli atti stranieri.

L'ESONERO DALL'AUTENTICAZIONE SUPERIORE

L'esonero dall'autenticazione superiore si applica secondo la legge, una convenzione internazionale di cui la Romania fa parte, oppure sulla base della reciprocità.

Esso consente che un atto stipulato sul territorio di uno Stato sia riconosciuto dall'autorità di un altro Stato senza altre formalità supplementari.

RUSSIA

Secondo le disposizioni basilari della legislazione vigente della Federazione Russa in materia di notariato, gli atti pubblici conferiti all'estero con la mediazione degli ufficiali delle istanze competenti di altri Paesi, o conferiti su richiesta di detti ufficiali, vengono riconosciuti dal notaio senza legalizzazione nei casi previsti dalla legislazione della Federazione Russa e dalle convenzioni internazionali della Federazione Russa (a differenza della regola generale secondo cui gli atti di questo tipo vengono

riconosciuti dal notaio solamente se legalizzati da parte dell'organo del ministero degli affari esteri della Federazione Russa).

Le condizioni minime per dare validità ai documenti rilasciati all'estero (i mandati, ecc.) sono le seguenti: ad essi può essere applicato il regime giuridico nazionale, ovvero i documenti vengono riconosciuti senza alcun requisito addizionale (la legalizzazione e la postilla), a condizione che siano accompagnati dalla traduzione in russo, debitamente legalizzata. Detto regime, in particolare, è stabilito per i paesi membri della Convenzione di Minsk, dell'Accordo di Kiev.

SLOVACCHIA

Le informazioni personali di base che consentono l'identificazione del soggetto: nel caso della persona fisica: nome, cognome (per le donne, anche il cognome di nascita /da nubile/), data di nascita, domicilio permanente; in caso di persona morale: nome, residenza e cognome, nome, data di nascita e domicilio permanente dell'amministratore.

SVIZZERA

Deve riportare lo stato civile completo della persona che conferisce la procura, il domicilio civile suo o della Società, la ragione sociale, il luogo in cui è iscritta, la sede, la qualifica della persona che rappresenta tale Società.

Per le persone morali straniere, i poteri di rappresentanza sono retti dal diritto in virtù del quale sono organizzate (articoli 154 e 155 della legge svizzera sul diritto internazionale privato).

La firma deve essere autenticata da un funzionario pubblico e deve portare la postilla dell'Aia.

REPUBBLICA CECA

Bisogna indicare il mandatario e le attività per cui è incaricato, la data, il luogo di redazione della procura e almeno la firma del mandante.

2) *Esistono altri elementi di forma o di procedura cui è necessario conformarsi per garantire la validità della procura?*

GERMANIA

Nel diritto tedesco la procura non esige una forma specifica. Può essere conferita anche in via orale, nonostante ciò sia naturalmente molto raro. La procura può essere redatta mediante scrittura privata, in un documento ove solo le firme sono certificate dal notaio, oppure – e questa è la modalità più sicura – mediante atto autentico che garantisce l'identità del *dominus*, del *procuratore* e il cui contenuto è chiaro e privo di equivoci, e funge da prova che le dichiarazioni risultanti dal documento siano veramente state fatte davanti al notaio.

AUSTRIA

No.

BELGIO

No, eccetto per i paesi che non hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aia.

In tal caso, è richiesta un'autentica da parte del Ministero degli Affari Esteri e del Tribunale.

BULGARIA

La forma della procura è, a titolo obbligatorio, scritta; è bene che vi sia un originale nella lingua straniera corrispondente e una traduzione nella lingua del paese in cui verrà utilizzata.

CROAZIA

La forma prescritta dalla legge per un contratto o atto giuridica si riferisce anche alla forma della procura.

SPAGNA

No.

ESTONIA

FRANCIA

Certificazione e autenticazione per le procure destinate ad essere impiegate all'estero.

GRECIA

UNGHERIA

Determinate regole speciali di diritto contengono degli elementi di procedura il cui obiettivo è proprio questo.

(Sulla base dei capoversi (1) e (2) dell'articolo 36 della Legge N. CXLI dell'anno 1991, l'atto mediante scrittura privata redatto all'estero, se non è provvisto di un'attestazione o di una clausola d'attestazione (postilla), sarà sottoposto dall'Ufficio del catasto – per il tramite del ministro dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale – al ministro di Giustizia in vista di una presa di posizione. Un atto autentico redatto all'estero dovrà, prima che venga presa qualsiasi decisione, essere sottoposto per il tramite del ministro dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale al ministro di Giustizia affinché possa constatare se, dal punto di vista della forma, sia idoneo a essere registrato).

LETTONIA

La pubblicazione nella gazzetta ufficiale.

LONDRA

Certificazione e autentica per le procure destinate a essere utilizzate all'estero, ma non in Inghilterra.

LUSSEMBURGO

b) La procura d'acquisto deve contenere la richiesta di concessione del credito d'imposta (esonero dei diritti di registrazione e di trascrizione), altrimenti tale risparmio fiscale (il 7% del prezzo con un limite massimo di 20.000 euro/persona) viene rifiutato all'acquirente dal ricevente della registrazione.

In mancanza di ciò, la procura notarile ricevuta nel paese d'origine per il ricevimento di un atto nel paese di destinazione rischia di essere nulla o, in ogni caso, di non produrvi gli effetti desiderati.

In tutti i casi (vendita/acquisto/Società), la procura notarile deve essere corredata da una dichiarazione firmata dal "*dominus*" nella quale certifica di essere effettivamente il "beneficiario economico" o "beneficial owner" della transazione e autenticata dal notaio del paese d'origine.

PAESI BASSI

La procedura di postilla (convenzione dell'Aia) è molto utile per verificare la validità della copia conforme all'originale dell'atto di procura.

1. Salvo disposizione contraria, nei casi seguenti un *procuratore* è autorizzato a passare ad altri la procura che gli è stata fornita, nella misura in cui la procura riguardi dei beni situati fuori dal paese in cui il *dominus* ha il proprio domicilio, oppure in quanto previsto nella procura stessa. (CC olandese, art. 3:64, sub c)

2. In linea di principio, un *procuratore* non può costituirsi parte avversa del *dominus* (Selbsteintritt), quando il contenuto di un atto giuridico da far eseguire sia stato specificato al punto da escludere un conflitto di interessi tra i due (CC olandese, art. 3:68).

3. In linea di principio, una procura cessa al decesso del *dominus* o del *procuratore* (CC olandese, art. 3:72).

4. Una procura può essere irrevocabile nella misura in cui serva a far eseguire un atto giuridico che riguarda il *procuratore* o un terzo (CC olandese, art. 3:74, par. 1)

POLONIA

No, in teoria. Va tuttavia specificato che, nel diritto polacco, se per la validità di un atto si richiede di rispettare una forma particolare, anche il mandato per realizzare tale atto deve esser redatto in questa stessa forma, pena la nullità.

ROMANIA

Secondo l'art. 57 della Legge N.. 36/1995, in Romania gli "Studi notarili non possono prendere in considerazione gli atti rilasciati da autorità di un altro Stato, a meno che le firme e i timbri di tali autorità siano stati oggetto di autenticazione superiore da parte della missione diplomatica o dell'ufficio consolare della Romania, in tale Stato, oppure dal Ministero degli Affari Esteri della Romania." Inoltre, secondo l'art. 162 della Legge N.. 105/1992 sulla regolamentazione dei rapporti di diritto internazionale privato: "Gli atti ufficiali redatti o autenticati da un'autorità straniera possono essere impiegati davanti alle istanze rumene a condizione che siano stati oggetto di un'autenticazione superiore, per via amministrativa gerarchica e poi dalle missioni diplomatiche o dagli uffici consolari della Romania, in modo tale da garantirne l'autenticità delle firme e del timbro."

RUSSIA

Le condizioni aggiuntive necessarie per dare validità ai mandati conferiti all'estero sussistono in caso di applicazione degli atti di altri tipi del regime giuridico (a differenza del regime giuridico nazionale - v. la risposta alla domanda D-1). Per esempio, un documento rilasciato all'estero può essere riconosciuto senza doverlo legalizzare con la postilla - sigillo speciale che viene impresso nei documenti ufficiali emessi nei paesi membri della Convenzione dell'Aia del 1961, al fine di esentare tali documenti dalla necessità di essere sottoposti a legalizzazione da parte dei consolati. Vengono stabiliti regimi giuridici in conformità con le convenzioni internazionali bilaterali sull'assistenza giuridica, ratificati dalla Federazione Russa. Detti regimi giuridici possono stabilire più o meno le condizioni per la validità dei documenti esteri come la Convenzione dell'Aia. La legalizzazione consolare del documento estero consiste nell'identificazione e nella verifica delle firme e dei timbri dello strumento giuridico rilasciato all'estero, nonché nella conferma della conformità del documento in questione con la legislazione vigente nel Paese di soggiorno.

Nell'attività giuridica civile all'interno del territorio nazionale esistono altre condizioni per la validità dei mandati (che non trattiamo nelle risposte alle domande precedenti di questo Questionario).

Per esempio, in conformità con l'articolo 185 del codice civile della Federazione Russa, il mandato per stipulare contratti che richiedono una legalizzazione notarile obbligatoria è soggetto alla

legalizzazione notarile, salvo i casi previsti nella legislazione. In alcuni casi la legislazione vigente considera alcune lettere del mandato giuridicamente identiche ai mandati legalizzati dal notaio. Il mandato che viene conferito al cittadino per eseguire le azioni ordinarie può essere legalizzato dall'ente o dall'istituzione in cui lavora o studia il mandante, dall'organo di mantenimento comunale che si trova laddove ha il proprio domicilio, dall'amministrazione dell'ospedale o del sanatorio in cui è ricoverato il mandante, dalla banca in cui il mandante ha un deposito, da un ufficio postale.

SLOVACCHIA

Sì esistono, conformemente alle nuove regole sull'Anagrafe Notarile Centrale dei Documenti, entrate in vigore dal 1° gennaio 2005 e sull'Anagrafe Notarile Centrale di Verifica delle Firme.

SVIZZERA

È importante specificare che, in Svizzera, l'organizzazione del notariato è di competenza dei cantoni (ce ne sono 26). Esistono quindi 26 legislazioni diverse. In Svizzera ci sono tre forme di notariato:

il notariato indipendente (conosciuto in tutti i cantoni romandi, vale a dire francofoni). Si tratta di un notaio indipendente che è un agente dello Stato, assume funzione pubblica ed esercita tale attività a proprio nome. Non è un funzionario.

il notariato di Stato (tale notariato è assunto da funzionari retribuiti dallo Stato).

il notariato misto (alcuni cantoni attribuiscono a diverse autorità, indipendenti o meno, la competenza di stipulare atti autentici, oppure conferiscono a terzi, in particolare agli avvocati, che non hanno il titolo di notaio, il diritto di stipulare determinati atti).

Rispondendo al questionario, è dunque impossibile operare una sintesi completa di tutte le legislazioni! Le risposte indicate di seguito sono applicate in generale dal notariato indipendente, e quindi sono simili al notariato latino ed europeo.

Nel diritto notarile svizzero, è possibile redigere una procura sottoforma di atto autentico o di scrittura privata. Quindi, in assenza di prescrizione federale contraria, non è necessario che la procura sia stata redatta dal notaio, così come non è necessario che rivesta una qualsiasi forma, anche se l'atto per cui è stata fatta deve essere redatto in forma autentica. Alcune legislazioni cantonali prevedono un contenuto minimo da inserire nelle procure.

Nella stipula di un atto, il notaio deve tuttavia assicurarsi dei poteri del rappresentante, in particolare dell'esistenza e della portata di tali poteri.

Nel diritto svizzero, la persona che conferisce la propria procura si chiama mandante o rappresentato (*dominus* nel questionario) mentre la persona che riceve i poteri di rappresentanza per procura, si chiama mandatario o rappresentante (*procurator* nel questionario)

L'atto autentico nel diritto svizzero può essere definito come un atto stipulato in forma autentica e contiene la constatazione di fatti aventi giuridicamente una portata oppure delle dichiarazioni di volontà, ed è redatto da una persona autorizzata a tale scopo e secondo le forme previste dal diritto federale svizzero.

Il notaio deve accertarsi della regolarità dei poteri delle parti e indicare nell'atto che c'è rappresentanza e, secondo le diverse legislazioni cantonali, precisare in quale modo ha accertato la regolarità dei poteri.

In conclusione, tenuto conto dello scopo perseguito dalla forma autentica, in particolare della protezione da accordare al rappresentato, e nell'ottica della sicurezza del diritto, in ultima analisi spetta al notaio assicurarsi che la procura sia effettivamente valida.

REPUBBLICA CECA

Il mandante deve essere presente alla redazione della procura sottoforma di atto notarile, deve conoscerne i contenuti per dimostrare che essa corrisponde alla sua volontà e deve firmarla.

Giovanni Aricò

(Riproduzione riservata)

(1) Le parti che partecipano all'atto notarile possono essere identificate dal notaio pubblico tramite la menzione nell'autentica che sono personalmente conosciute da lui. Se il notaio pubblico non conosce le parti, è obbligato a convincersi della loro identità, all'occorrenza stabilita mediante:

- a)** atti d'identità e documenti ufficiali muniti di firma, timbro e fotografia del titolare;
- b)** attestazione dell'avvocato che assiste la parte in questione;
- c)** due testimoni d'identità, personalmente conosciuti dal notaio pubblico o per mezzo dei documenti, come nella lettera a)

(2) g) dimostri la soddisfazione delle condizioni di fondo e di forma dell'atto notarile elaborato in relazione alla natura di tale atto.